FON.TE.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI)

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 123

Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la Covip il 22/03/2016)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- **Scheda sintetica**
- **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**
- **Informazioni sull'andamento della gestione**
- **Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.**

La presente Nota informativa è redatta dal FONDO PENSIONE FON.TE. secondo lo schema predisposto dalla Covip ma non è soggetta ad approvazione da parte della Covip medesima.

Il FONDO PENSIONE FON.TE. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

PAGINA BIANCA

FON.TE.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI)

SCHEDA SINTETICA.....

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE.....
Informazioni generali .....
Perché una pensione complementare .....
Lo scopo del Fondo Pensione Fon.Te. .....
Come si costruisce la pensione complementare .....
La struttura di governo del fondo .....
Quanto e come si versa.....
Il TFR .....
Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro .....
L'investimento e i rischi connessi
Dove si investe.....
Attenzione ai rischi .....
Le proposte di investimento .....
La tua scelta di investimento .....
a) come stabilire il tuo profilo di rischio.....
b) le conseguenze sui rendimenti attesi .....
c) come modificare la scelta nel tempo.....
Le prestazioni pensionistiche.....
Cosa determina l'importo della tua prestazione .....
La pensione complementare.....
La prestazione in capitale.....
Cosa succede in caso di decesso.....
In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento.....
Le anticipazioni .....
Il riscatto della posizione maturata .....
Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare .....
I costi connessi alla partecipazione .....
I costi nella fase di accumulo .....
L'indicatore sintetico dei costi.....
I costi della fase di erogazione.....
Il regime fiscale .....
I contributi.....
I rendimenti .....
Le prestazioni .....
Altre informazioni .....
Per aderire.....
La valorizzazione dell'investimento.....
La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti .....
Il 'Progetto esemplificativo'.....
Reclami e modalità di risoluzione delle controversie.....

PAGINA BIANCA

FON.TE.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI)

SCHEDA SINTETICA

(dati aggiornati al 15/03/2016)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche del Fondo Pensione FON.TE. rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.

Presentazione del FONDO PENSIONE FON.TE.

Elementi di identificazione

Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** – Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori del commercio, del turismo e dei servizi, è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 123 ed è stato istituito in attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale del 29 novembre 1996 sottoscritto tra CONFCOMMERCIO e FILCAMS – CGIL, FISASCAT – CISL, UILTuCS - UIL e successive modificazioni e integrazioni. Inoltre, con l'Accordo Collettivo Nazionale del 22 gennaio 1999 sottoscritto tra FEDERALBERGHI, FIPE, FAITA, FIAVET e FILCAMS – CGIL, FISASCAT – CISL, UILTuCS – UIL e successive modificazioni ed integrazioni è stata formalizzata l'adesione a Fon.Te. anche del settore turismo. Ed ancora, con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ANASTE – sottoscritto in data 10/11/08 da ANASTE (Associazione Nazionale Strutture Terza Età) / FP- CGIL / FISASCAT CISL / UILTuCS UIL / UIL FPL e successive modificazioni ed integrazioni – è stata formalizzata l'adesione a Fon.Te. anche del settore Strutture terza età.

Ai predetti accordi di seguito si farà riferimento con il termine di "fonte istitutiva".

Destinatari

Destinatari di **FON.TE.** sono tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato, con contratto a tempo pieno o a tempo parziale, ai quali si applica il CCNL del terziario, della distribuzione e dei servizi, ovvero il CCNL per i dipendenti da aziende del settore turismo.

Destinatari di **FON.TE.** sono anche i lavoratori assunti a tempo determinato ovvero con periodicità stagionale, la cui attività lavorativa abbia durata complessivamente non inferiore a 3 mesi nell'anno.

In presenza di accordi collettivi nazionali di lavoro che prevedano l'adesione a **FON.TE.**, possono essere associati i lavoratori di settori "affini"[1] i cui CCNL siano stipulati dalle medesime organizzazioni sindacali dei lavoratori che hanno sottoscritto gli Accordi istitutivi di **FON.TE**. L'adesione a **FON.TE.** di tali lavoratori deve essere preventivamente concordata, mediante apposito accordo collettivo stipulato per ciascun settore, tra le citate organizzazioni sindacali dei lavoratori e le rispettive organizzazioni imprenditoriali di settore, con particolare riferimento alla contribuzione dovuta, alla sua decorrenza ed ai tempi di adesione. L'adesione a **FON.TE.** deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Sono, altresì, destinatari di **FON.TE.**:
- i dipendenti ai quali si applica il CCNL per i dipendenti da Istituti di Vigilanza Privata, sottoscritto da ASSVIGILANZA, ASSOVALORI, UNIV, e relative organizzazioni sindacali, ovvero CCNL per i dipendenti delle Imprese di Pulizia sottoscritto da FNIP/CONFCOMMERCIO e relative organizzazioni sindacali;
- i dipendenti ai quali si applica il CCNL STUDI PROFESSIONALI, in forza dell'accordo, sottoscritto da ConfProfessioni, Confedertecnica, Cipa, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil, in data 22.07.2010;

[1] *I settori affini, con riferimento alle attività di cui all'art. 49, comma 1, lettera d) della Legge 9 marzo 1989 n.88 e successive modificazioni e integrazioni.*

- il personale dipendente degli Istituti per il Sostentamento del Clero previsti dal paragrafo 1 del canone 1274 del Codice di Diritto Canonico e dall'articolo 21 della Legge 20 maggio 1985, n. 222 e il personale dipendente della Conferenza Episcopale Italiana, Caritas italiana, Fondazione Migrantes, Fondazione Missio nonché della Fondazione Santi Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena, cui si applica il CCNL per i Dipendenti degli Istituti per il sostentamento del Clero, in forza dell'Accordo tra la Conferenza Episcopale Italiana (a cui fanno capo anche Caritas Italiana, Fondazione Migrantes, Fondazione Missio e Fondazione Santi Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena) ed una rappresentanza dei lavoratori, sottoscritto in data 3 maggio 2012.
- i dipendenti ai quali si applicano i seguenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro: CCNL per i dipendenti del settore Turismo, sottoscritto tra CONFESERCENTI e FILCAMS-CGIL, FISASCATCISL, UILTuCS-UIL; CCNL per i dipendenti del settore Terziario, della distribuzione e dei servizi, sottoscritto tra CONFESERCENTI e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS-UIL; CCNL per i dipendenti delle aziende appartenenti alla Associazione Italiana Catene Alberghiere, sottoscritto tra AICA e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS-UIL; CCNL per i dipendenti del settore Industria Turistica, sottoscritto tra FEDERTURISMO e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS-UIL; CCNL per i dipendenti del settore delle Aziende Termali, sottoscritto tra FEDERTERME e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS-UIL; CCNL per i dipendenti degli istituti di Vigilanza privata sottoscritto tra ASSIV e FILCAMS-CGIL, FISASCATCISL, UILTuCS-UIL, Agenzie Immobiliari sottoscritto da FIAIP e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS-UIL; in forza dell'accordo, sottoscritto da Confindustria-AICA, CONFESERCENTI, FEDERTURISMO, FEDERTERME, ASSIV, FIAIP, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil, in data 15.09.2010.
- i dipendenti ai quali si applicano i CCNL sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro stipulanti l'accordo interconfederale del 27 gennaio 2011, sottoscritto tra le organizzazioni nazionali di categoria della Confartigianato articolate nelle Federazioni e Associazioni Nazionali di Categoria – Autoriparazione, Meccanica, Impianti, Moda, Orafi, Alimentazione, Trasporti Logistica e Mobilità, Estetisti, Acconciatori, Marmisti, Occhialeria, Odontotecnici Fe.Na.Od.I., Grafici, Fotografi, ANIL Pulitintolavanderie, Ceramica, Chimica Gomma e Plastica, Legno, Arredo, Tappezzeria – le Unioni della CNA – Alimentare, Artistico e Tradizionale, Benessere e Sanità, Comunicazione e Terziario Avanzato, Costruzioni, Federmoda, Installazione di Impianti, Produzione, Servizi alla Comunità, FITA – la Confartigianato, la CNA, la CASARTIGIANI - con l'intervento della FIAM, FIALA, Federazione Nazionale Mestieri Artistici e Tradizionali, FNAE, Federazione Nazionale Tintolavanderie, SNA, Federazione Nazionale Alimentaristi, Federazione Nazionale Abbigliamento, Federazione Nazionale Fotografi Tipografi e Cartai, Federazione Nazionale Chimici e Plastici – la CLAAI con l'intervento di FEDERNAS e UNAMEM e le Federazioni di categoria della CGIL – FILCAMS CGIL, FILCTEM CGIL, FILLEA CGIL, FILT CGIL, FIOM CGIL, FLAI CGIL, SLC CGIL – le Federazioni di Categoria della CISL – FAI CISL, FEMCA CISL, FILCA CISL, FIM CISL, FISASCAT CISL, FISTEL CISL, FIT CISL - le Federazioni di Categoria della UIL – FENEAL, UILA, UILTEC, UILM, UILCOM, UILTRASPORTI, UILTUCS - la CGIL, la CISL, la UIL, nonché i dipendenti delle imprese, aderenti alle associazioni artigiane firmatarie del suddetto accordo, per le quali non sia previsto un Fondo pensione dalla contrattazione collettiva nazionale applicata alle imprese e i dipendenti dei soggetti sottoscrittori l'accordo predetto.
- i dipendenti assunti a tempo indeterminato non in prova con almeno tre mesi di anzianità ai quali si applicano il CCNL per le Imprese private operanti nella distribuzione, recapito e dei servizi postali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro stipulanti l'accordo del 8 febbraio 2011, sottoscritto tra le organizzazioni nazionali di categoria CNA, SLP-CISL, SLC-CGIL, UIL-Poste, UIL-Trasporti;
- i dipendenti ai quali si applicano il CCNL per le Farmacie private, in forza dell'Accordo siglato in data 14 novembre 2011 e sottoscritto tra FEDERFARMA e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS-UIL;
- i dipendenti ai quali viene applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi ausiliari, fiduciari e integrati resi alle imprese pubbliche e private (S.A.F.I.);
- i dipendenti ai quali viene applicato il CCNL per il Personale dipendente da Imprese esercenti l'attività Funebre stipulato dalla FENIOF – con l'assistenza di CONFCOMMERCIO – e FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI;
- i lavoratori in somministrazione ai quali si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le categorie delle agenzie di somministrazione di lavoro sottoscritto da ASSOLAVORO e CGIL, CISL, UIL, FELSA - CISL, NIDIL- CGIL, UILTEMP.

A **FON.TE.** possono aderire, previa delibera dei relativi organi direttivi, i lavoratori dipendenti dai soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive di cui sopra a livello nazionale, i lavoratori dipendenti dalle relative strutture territoriali nonché i distaccati ex lege 300 del 1970 nei confronti dei quali trovano applicazione i contratti collettivi stipulati dalle fonti di cui all'art. 1).

Con accordo tra tutte le fonti istitutive di cui all'art. 1, possono essere destinatari di **FON.TE.** anche i lavoratori appartenenti a settori i cui contratti siano stipulati da una parte delle medesime fonti istitutive. L'adesione deve essere comunque deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Possono divenire destinatari di **FON.TE.** i lavoratori dipendenti da datori di lavoro che applicano uno dei contratti già menzionati, iscritti a fondi o casse preesistenti alla data di costituzione di **FON.TE.** a condizione che i competenti organi del fondo o della cassa di cui si tratta deliberino la confluenza in **FON.TE.** e che tale confluenza, previa apposita domanda, sia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di **FON.TE.**. L'adesione a **FON.TE.** comporta la piena accettazione dello Statuto. In mancanza della delibera di confluenza di cui sopra, i lavoratori dipendenti da datori di lavoro che applicano uno dei contratti già menzionati, iscritti a fondi o casse preesistenti alla data di costituzione di **FON.TE.**, diventano destinatari di **FON.TE.** se si avvalgono della facoltà di trasferimento della posizione pensionistica individuale prevista dalla normativa vigente. La domanda di associazione, indirizzata al Presidente di **FON.TE.**, deve essere corredata della documentazione stabilita con delibera del Consiglio di Amministrazione necessaria a provare l'eventuale status di "vecchio iscritto" agli effetti di legge.

Possono restare associati a **FON.TE.**, previo accordo sindacale stipulato ai sensi della normativa vigente in materia di trasferimenti di azienda o di ramo d'azienda, i lavoratori che, in seguito a trasferimento di azienda o di ramo d'azienda, operato ai sensi dell'art. 2112 del codice civile e successive modificazioni e integrazioni, abbiano perso i requisiti di cui al presente articolo, e sempre che nell'impresa accipiente non operi analogo fondo di previdenza.

Sono associati a **FON.TE.** anche i soggetti rientranti nell'ambito dei destinatari fin qui definito che abbiano aderito a **FON.TE.** con conferimento tacito del TFR.

Sono, altresì, associate a **FON.TE.** le imprese dalle quali i destinatari di **FON.TE.** dipendono.

Sono associati a **FON.TE**. i soggetti fiscalmente a carico dei destinatari; tali soggetti possono rimanere iscritti a **FON.TE**. anche dopo la perdita dei requisiti di partecipazione da parte del soggetto cui sono fiscalmente a carico.

Rimangono associati a **FON.TE.** i lavoratori che percepiscono a carico di **FON.TE** la pensione complementare.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa, lo Statuto e il Progetto Esemplificativo standardizzato sono disponibili gratuitamente sul sito internet del fondo, presso la sede del fondo e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle rendite, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'aderente.

Può essere richiesta al fondo la spedizione dei suddetti documenti.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del fondo e il rapporto tra il fondo e l'aderente sono contenute nello Statuto, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Sede recapiti utili

Sede: **Via Cristoforo Colombo, 137- 00147 - Roma**

Sito internet del fondo: www.fondofonte.it
Indirizzo e-mail: callcenter@fondofonte.it
Call center: (operativo dal LUN al VEN dalle 8,30 alle 18,00) 800.586.580

Il servizio di Contact Center di Fon.Te. è rivolto a:
- **Iscritti e potenziali Aderenti**
- **Aziende**
- **Centri Servizi, ASCOM e Consulenti del Lavoro**

Per le richieste di **carattere generale** è possibile telefonare al Numero Verde gratuito: **800.586.580.** (lun-ven 08:30-18:00). Per le richieste di **carattere specifico** e la risoluzione di anomalie legate a singole posizioni o connesse all'invio delle distinte di contribuzione si suggerisce di utilizzare il form di posta elettronica raggiungibile dalla sezione Contatti del sito internet del Fondo.

NOTA BENE: gli Uffici del Fondo sono chiusi al pubblico. E' possibile essere ricevuti solo ed esclusivamente per problematiche particolari, previo appuntamento da richiedere utilizzando il form di posta elettronica raggiungibile dalla sezione Contatti del sito internet del Fondo.

Contribuzione

La contribuzione iniziale a FON.TE., dovuta a decorrere dalla data di sottoscrizione della domanda di adesione, è ripartita come da allegata Tabella "Contribuzione".

Proposte di investimento

Comparto	Descrizione	Garanzia
Garantito	**Finalità**: garantire la restituzione integrale del capitale nominale al netto di qualsiasi onere; il comparto sarà destinato prevalentemente ad accogliere il conferimento tacito del TFR. Si caratterizzerà per avere una politica di investimento prudenziale e avrà l'obiettivo di realizzare rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR, nel rispetto delle modalità e dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 252/05 e dal D.M. 166/14. **Orizzonte temporale consigliato:** breve - fino 5 anni **Grado di rischio:** basso, nullo nei casi in cui opera la garanzia **Caratteristiche della garanzia:** la restituzione del capitale nominale a scadenza della durata quinquennale delle convenzioni, nonché la garanzia della restituzione del capitale rivalutato in base all'inflazione dell'area Euro maturatasi durante la validità delle predette convenzioni, al verificarsi dei seguenti eventi: morte, invalidità permanente, pensionamento, inoccupazione per un periodo superiore ai 48 mesi, trasferimento a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 252/05.	si
Bilanciato	**Finalità:** ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale **Orizzonte temporale consigliato:** medio – oltre 5 anni **Grado di rischio:** medio	no
Crescita	**Finalità:** ottenere una media rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale **Orizzonte temporale consigliato:** medio/lungo – oltre 10 anni **Grado di rischio**: medio – alto	no
Dinamico	**Finalità:** ottenere una significativa rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale **Orizzonte temporale consigliato:** lungo – oltre 15 anni **Grado di rischio**: alto	no
*ATTENZIONE: **I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Garantito***		

Rendimenti storici

	Rendimenti storici (%)					*Rendimento medio annuo composto (%)*
	2011	*2012*	*2013*	*2014*	*2015*	
Comparto Garantito	0,98%	5,74%	2,61%	3,85%	1,80%	2,98%
Comparto Bilanciato	0,49%	6,92%	5,15%	6,57%	2,32%	4,26%
Comparto Crescita	-0,21%	8,74%	7,98%	9,38%	3,45%	5,80%
Comparto Dinamico	-1,31%	10,55%	10,98%	11,29%	5,36%	7,26%

AVVERTENZA: i ***rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri***

A decorrere dal 31 luglio 2015, la gestione finanziaria del comparto Garantito è affidata:

- per il 50% delle risorse ad *Intesa San Paolo Vita S.p.A.;* al gestore sono trasferite le risorse di GENERALI ITALIA S.p.A a seguito di cessazione del mandato di gestione;
- per il 50% delle risorse ad UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con delega per alcune classi di attività a J.P. MORGAN;

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione Una tantum per ciascun iscritto esplicito o tacito.	- 15,50 €, di cui € 11,88 a carico del datore di lavoro ed € 3,62 a carico del lavoratore (per le **imprese di pulizia** € 7,75 a carico del datore di lavoro ed € 7,75 a carico del lavoratore; - per le Associazioni/Istituzioni aderenti all'**ANASTE**, € 15,49, di cui € 11,88 a carico del datore di lavoro ed € 3,61 a carico del lavoratore); - per i dipendenti da Farmacie Private € 10,00 di cui € 8,00 a carico del datore di lavoro e € 2,00 a carico del lavoratore - 15,50 €, nell'ipotesi di iscrizione/adesione a Fon.Te. di **familiari fiscalmente a carico** del lavoratore aderente.[1]
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	i) € 22,00 per gli associati che effettuano versamenti nel corso dell'anno, prelevati in occasione del primo versamento di ogni anno ovvero al primo versamento utile di competenza dell'anno[2]; ii) € 10,00 per gli associati che non effettuano versamenti nel corso dell'anno a valere sulla posizione individuale; iii) € 15,00 per i soggetti fiscalmente a carico del lavoratore iscritto a Fon.Te.; in assenza di versamenti contributivi nell'anno, il costo è pari a 10,00 € a valere sulla posizione individuale.
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- Comparto Garantito	0,3312% del patrimonio su base annua di cui - 0,3150% per commissioni di gestione finanziaria - 0,0162% per commissioni di banca depositaria
- Comparto Bilanciato	0,1205% del patrimonio su base annua di cui - 0,1043% per commissioni di gestione finanziaria - 0,0162% per commissioni di banca depositaria

- Comparto Crescita	0,1062% del patrimonio su base annua di cui - 0,0900% per commissioni di gestione finanziaria - 0,0162% per commissioni di banca depositaria
- Comparto Dinamico	0,1062% del patrimonio su base annua di cui - 0,0900% per commissioni di gestione finanziaria e - 0,0162% per commissioni di banca depositaria

Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazioni	€ 24,00
Trasferimento:	
• Trasferimento in costanza dei requisiti di partecipazione	€ 24,00
• Trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo	Non previste
Riscatto:	
• Riscatto Totale	Non previste
• Riscatto parziale	Non previste
• Riscatto per cause diverse	€ 24,00
Riallocazione della posizione individuale	Non previste
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una **stima**, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni, v. sezione **'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.**

(1) Sono considerati fiscalmente a carico i figli (compresi quelli naturali, riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e affiliati), i coniugi non legalmente ed effettivamente separati, nonché (solo se conviventi con il contribuente o se ricevono da lui un assegno alimentare non risultante da provvedimenti dell'autorità giudiziaria) i genitori (anche adottivi), gli ascendenti prossimi, i discendenti dei figli, i generi e le nuore, il coniuge separato, i suoceri, gli adottanti, i fratelli e le sorelle, che abbiano un reddito non superiore alla misura indicata nell'art. 12 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e successive modificazioni ed integrazioni (in attualità patri ad Euro 2.840,51). La disciplina dell'adesione e della contribuzione al fondo dei soggetti fiscalmente a carico è contenuta in apposito Regolamento reperibile sul sito internet di Fon.Te.: www.fondofonte.it.

(2) In virtù dell'Accordo sulla Previdenza integrativa di definizione della contribuzione base, integrativa e aggiuntiva a carico della bilateralità di settore del 03/02/2015, nel periodo di vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le categorie delle agenzie di somministrazione di lavoro 2014 sottoscritto da ASSOLAVORO e CGIL, CISL, UIL, FELSA - CISL, NIDIL- CGIL, UILTEMP, per i lavoratori somministrati la quota associativa annua da versare da parte dei singoli lavoratori è a carico della bilateralità di settore a valere sulle risorse stabilite in altra intesa.

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Garantito	1,32%	0,71%	0,52%	0,39%
Comparto Bilanciato	1,10%	0,49%	0,30%	0,17%
Comparto Crescita	1,08%	0,48%	0,29%	0,15%
Comparto Dinamico	1,08%	0,48%	0,29%	0,15%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. Nota Informativa, sezione **'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'**). In altri termini *indica di quanto il rendimento dell'investimento, su base annua nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che si avrebbe in assenza di costi di contribuzione*. ***AVVERTENZA:*** *Per condizioni differenti*

rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.

FON.TE.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI)

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

(aggiornate al 26/01/2017)

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri Paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo '**Il regime fiscale**').

Lo scopo del FONDO PENSIONE FON.TE.

Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, il fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. **'fase di accumulo',** cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. **'fase di erogazione'**, cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').

Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** *dello* **Statuto.**

La struttura di governo del fondo

Aderendo al **FONDO PENSIONE FON.TE.** hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato a nominare i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

È importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del fondo (consiglio di amministrazione e collegio dei sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.

Le regole di composizione, nomina e funzionamento degli organi e le competenze loro attribuite sono contenute nella **Parte IV** dello **Statuto.**

Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.**

Quanto e come si versa

Il finanziamento del **FONDO PENSIONE FON.TE.** avviene mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)** e, se lo deciderai, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.

Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella '**Contribuzione**'.

Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: 2% x 75% + 1,5% = 3%).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente al **FONDO PENSIONE FON.TE.**. La rivalutazione del TFR versato al **FONDO PENSIONE FON.TE.**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

È allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo **'La tua scelta di investimento**').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea[2].

È importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione - v. paragrafo **'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento'**).

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'adesione al **FONDO PENSIONE FON.TE.** ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica**.**

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento ed a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare – se ne valuterai la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il '**Progetto esemplificativo**', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo **'Altre informazioni'**).

Nella scelta della misura del contributo da versare al **FONDO PENSIONE FON.TE.** devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;

[2] In deroga a quanto sopra rappresentato si veda quanto previsto dalla Legge 190/2014 per il triennio 2015 – 2018

- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore aggiuntivo con cadenza periodica o "una tantum";
- ✓ se iscrivi al **FON.TE.** un familiare fiscalmente a carico puoi determinare liberamente l'entità del contributo versato in suo favore.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III** *dello* **Statuto.**

***Attenzione**: Gli strumenti che il **FONDO PENSIONE FON.TE**. utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Il **FONDO PENSIONE FON.TE**. non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par.* **'Comunicazioni agli iscritti'**.

L'investimento e i rischi connessi

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti **in strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP e senza trasferimento della titolarità del patrimonio. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **FONDO PENSIONE FON.TE.** ti propone una garanzia di risultato nel Comparto Garantito, con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Comparto Garantito
- Comparto Bilanciato
- Comparto Crescita
- Comparto Dinamico

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "*benchmark*". Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli

comparti.

Per quanto riguarda la componente azionaria dei comparti di investimento, il Fondo fa riferimento ad indici etici: per tutti i comparti del Fondo, l'indice di riferimento è il Dow Jones Sustainability World Net Return. Tali indici borsistici raccolgono le società, a livello mondiale ed europeo, che hanno raggiunto l'eccellenza per aver tenuto un comportamento responsabile e sostenibile sotto il profilo economico-finanziario nonché in relazione al rispetto per l'ambiente e la società.

COMPARTO GARANTITO

Finalità della gestione: è destinato prevalentemente ad accogliere il conferimento tacito del TFR ai sensi della normativa vigente. Tale comparto, pertanto, è caratterizzato per essere il comparto con la politica di investimento più prudenziale. Il comparto è attivo dal 1 luglio 2007.
***N.B.**: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*

Garanzia: la restituzione del capitale nominale a scadenza della durata quinquennale delle convenzioni, nonché la garanzia della restituzione del capitale rivalutato in base all'inflazione dell'area Euro maturatasi durante la validità delle predette convenzioni, al verificarsi dei seguenti eventi: morte, invalidità permanente, pensionamento, inoccupazione per un periodo superiore ai 48 mesi, trasferimento a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 252/05.
N.B. Qualora alla scadenza delle convenzioni in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, il Fondo comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale: breve - fino a 5 anni

Grado di rischio: basso, nullo nei casi in cui opera la garanzia

Politica di investimento:

Politica di gestione: ciascun gestore ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Gli investimenti sono finalizzati a ottenere rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR.

Strumenti finanziari:
Convenzione Unipol Assicurazioni Spa: il patrimonio del comparto viene investito in strumenti finanziari, anche derivati, di natura azionaria con un limite massimo del 10% e in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria per la restante parte;

Convenzione Intesa San Paolo Vita Spa: il patrimonio del comparto viene investito in:
I. strumenti di debito negoziati in mercati regolamentati definiti dal D.M. Tesoro 166/2014. Non sono ammessi strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad esempio mortgage backed securities o asset backed securities);
II. strumenti azionari, quotati o quotandi in mercati regolamentati definiti dal D.M. Tesoro 166/2014;
III. quote di OICVM, come definiti dal D.M. Tesoro 166/2014, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del GESTORE
IV. strumenti derivati quotati unicamente per finalità di copertura. Sono altresì ammessi contratti forward su valute per la copertura del rischio di cambio

Categorie di emittenti e settori industriali:
Convenzione Unipol Assicurazioni Spa: ciascun gestore effettua le scelte di investimento principalmente fra:
I. Titoli di debito e di capitale quotati su mercati regolamentati, ai sensi della normativa vigente; non sono ammessi strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione.
II. Titoli di debito corporate non possono superare il 20% della componente obbligazionaria, i titoli di debito subordinati "Lower Tier Two" sono ammessi per un massimo del 10% della componente obbligazionaria.

III. I titoli di capitale non possono superare il 10% del valore del patrimonio.
IV. I titoli di debito emessi da Paesi non aderenti all'OCSE e da soggetti ivi residenti, sono ammessi solo se con vita residua non superiore a 5 anni e nel limite complessivo del 10% del valore di mercato complessivo della componente obbligazionaria del portafoglio
V. Quote di OICVM, entro il limite del 10% del patrimonio, come definiti dal D.M. Tesoro 166/2014, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del Gestore, a condizione che:

- essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione;
- il Gestore fornisca tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli, in conformità alle disposizioni di cui al D.M. Tesoro 166/2014;
- sul FONDO non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto stabilito all'art. 9 della presente CONVENZIONE. A tal fine, qualora necessario per tali attività di investimento, si dovranno concludere preventivamente accordi di retrocessione tra le parti interessate e il FONDO.

VI. strumenti derivati quotati unicamente per finalità di copertura. Sono altresì ammessi contratti forward su valute per la copertura del rischio di cambio. La predetta attività in derivati potrà essere avviata solo dopo la definizione tra le Parti di una specifica disciplina. Il FONDO si riserva inoltre di autorizzare, previo accordo specifico, l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse ai sensi della normativa vigente.
Per le operazioni in contratti derivati su mercati non regolamentati o che non prevedono l'utilizzo di una controparte centrale di compensazione e garanzia, il rating della controparte deve risultare non inferiore al livello A- e A3 di almeno una delle agenzie S&P, Moody's o Fitch.

Convenzione Intesa San Paolo Vita Spa: il gestore effettua le scelte di investimento con i seguenti limiti:
I.strumenti azionari sino un massimo del 20% del valore di mercato del PORTAFOGLIO; tali strumenti devono rispettare in prevalenza il criterio della sostenibilità oppure essere inclusi nell'indice azionario Dow Jones Sustainability World Net Return;
II.strumenti di debito emessi da soggetti residenti in Paesi aderenti e non aderenti all'OCSE sino a un massimo del 20% del valore di mercato complessivo degli strumenti di debito del PORTAFOGLIO;
III. strumenti di debito subordinati, con grado di subordinazione non inferiore a Lower Tier 2 (o Tier 2 di nuova emissione) sino a un massimo del 10% del valore di mercato complessivo degli strumenti di debito del PORTAFOGLIO;
IV. strumenti di debito emessi da Paesi non aderenti all'OCSE e da soggetti ivi residenti, solo se con vita residua non superiore a 5 anni e nel limite complessivo del 10% del valore di mercato complessivo degli strumenti di debito del PORTAFOGLIO;
V. strumenti di debito con rating congiuntamente inferiore a BBB- (S&P) e Baa3 (Moody's), ad esclusione dei titoli di debito emessi dallo Stato italiano, sino al 20% del valore di mercato complessivo degli strumenti di debito del PORTAFOGLIO; in relazione a tali titoli il gestore fornisce informativa mensile al Fondo contenente:
- l'elenco degli stessi con dettaglio sulle quantità ed il prezzo medio di carico;
- gli ulteriori elementi, oltre al rating, di valutazione del merito creditizio di ognuno di essi;
- la strategia che ritiene più opportuno attuare per ognuno di essi.

VI. gli strumenti di debito per la durata dell'investimento dovranno possedere congiuntamente un rating non inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's), in assenza di rating per il singolo titolo (es. BOT e CCT) si fa riferimento al rating del Paese emittente. Qualora il rating dell'emittente un titolo presente nel portafoglio si riduca sotto tale limite il GESTORE, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al FONDO;
VII. quote di OICVM nel limite complessivo del 20% del PORTAFOGLIO.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente Area Euro

Rischio cambio: i gestori avranno cura di rispettare i limiti di esposizione valutaria di cui all'art. 5 comma 6 del DM Tesoro 166/2014.

Benchmark: il benchmark del comparto è:
- 47,5% JPM EGBI 1-5 anni Investiment Grade
- 2,5% DJ Sustainability World Net Return
- 50% Tasso di rivalutazione del TFR

Gli indici sono espressi in euro o convertiti in euro al cambio WMReuters closing.

COMPARTO BILANCIATO

Finalità della gestione: ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale

Orizzonte temporale: medio – oltre 5 anni

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: la gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il rendimento atteso tenuto conto del rischio assunto.
Ciascun gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso.
Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo.

Strumenti finanziari: ciascun gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n.166/2014 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM, fondi chiusi e liquidità.

Categorie di emittenti e settori industriali: fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, il patrimonio affidato in gestione può essere investito in liquidità, in titoli di debito ed in titoli di capitale (nei limiti previsti dalle convenzioni i singoli Gestori Finanziari) per la restante parte. In particolare:

I. titoli di capitale e di debito quotati o quotandi di soggetti residenti nei Paesi aderenti all'OCSE;
II. titoli di capitale e di debito quotati emessi da soggetti residenti in Paesi non aderenti all'OCSE rispettivamente con o senza vita residua non superiore a 5 anni a seconda dei Gestori di riferimento;
III. titoli di debito quotati o quotandi emessi da soggetti residenti nei Paesi aderenti all'OCSE senior o subordinati con livello di subordinazione non inferiore a Lower Tier 2 (o Tier 2 di nuova emissione);
IV. titoli di debito quotati o quotandi emessi da Paesi aderenti all'OCSE o da organismi internazionali cui aderisca almeno uno dei Paesi appartenenti all'Unione Europea non inclusi nel benchmark che presentino un rating non inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's); in assenza di rating per il singolo titolo governativo (ad esempio, BOT e CCT) o emesso da organismo internazionale si fa riferimento al rating del Paese o dell'organismo internazionale emittente; qualora il rating dell'emittente un titolo presente nel portafoglio si riduca sotto tale limite il GESTORE, in linea con le disposizioni della circolare Covip n.5089 del 22 luglio 2013, sulla base delle proprie valutazioni sul merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al Fondo;
V. quote di OICR armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del GESTORE, a condizione che:
   - essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
   - i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione;
   - il GESTORE fornisca tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli, in conformità alla disposizione di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) della Deliberazione COVIP del 16/03/2012;

- sul FONDO non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive;

VI. contratti derivati esclusivamente per finalità di copertura; la predetta attività in derivati potrà essere avviata solo dopo la definizione tra le Parti di una specifica disciplina. Il FONDO si riserva inoltre di autorizzare, previo accordo specifico e per periodi temporalmente limitati, l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse ai sensi della normativa vigente.

In relazione ai titoli di debito che presentino congiuntamente un rating inferiore a BBB- (S&P) e Baa3 (Moody's), l'ammontare investito non potrà superare determinati vincoli percentuali come indicati nelle rispettive Convenzioni; il Gestore fornirà informativa mensile al Fondo contenente:

I. l'elenco degli stessi con dettaglio sulle quantità ed il prezzo medio di carico;
II. gli ulteriori elementi, oltre al rating, di valutazione del merito creditizio di ognuno di essi;
III. la strategia che ritiene più opportuno attuare per ognuno di essi.

Per le operazioni in contratti derivati su mercati non regolamentati o che non prevedono l´utilizzo di una controparte centrale di compensazione e garanzia, il rating della controparte non può essere inferiore a:

Moody's BT	Moody's LT	S&P BT	S&P LT
P-2	Baa1	A-2	BBB+

Il livello minimo di rating, con riferimento alla specifica tipologia di operazioni sui mercati non regolamentati (a breve o lungo termine) deve verificarsi per almeno una delle due agenzie citate.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente Area Europea

Rischio cambio: Fermo restando il limite di cui all'Art. 5 comma 6 del DM n. 166/2014, vige l'obbligo di coprire il rischio di cambio derivante dagli investimenti in strumenti del mercato monetario ed obbligazionario denominati in valute diverse dall'Euro. Gli strumenti derivati su tassi di cambio sono, comunque, ammessi esclusivamente per finalità di copertura. La copertura di rischio di cambio nei confronti dell'Euro degli investimenti monetari ed obbligazionari denominati in divisa diversa dall'Euro, si ritiene soddisfatta qualora la copertura stessa non risulti inferiore al 95% del totale degli investimenti in strumenti del mercato monetario ed obbligazionario non denominati in Euro. Resta inteso che la copertura non deve superare il 100% della posizione valutaria in ogni singola valuta da coprire al momento in cui viene effettuata l'operazione.

Benchmark: il benchmark è definito dal seguente indice di riferimento:

BENCHMARK COMPARTO		
Indice	**ticker bloomberg**	**Peso**
Barclays EGILB All Markets Ex-Greece Inflation-Linked Bond Total Return Index	BCET1T Index	5,00%
Bofa ML Pan Europe Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro	W0GE Index (total return, euro hedged)	20,00%
Bofa ML Us Large Cap Corporate All mats Total Return Index Hedged in euro	C0AL index (total return, euro hedged)	10,00%
Dow Jones Sustainability World Net Return in Euro	W1SGITRE Index	20,00%
JPMorgan Emu Govt. Inv. Grade 1-3 y Total Return Index	JNEUI1R3 Index	45,00%

COMPARTO CRESCITA[1]

Finalità della gestione: ottenere una media rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale

Orizzonte temporale: medio lungo – oltre 10 anni

Grado di rischio: Medio-alto.

Politica di investimento:
Politica di gestione: la gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il rendimento atteso dalla gestione, nel rispetto delle linee guida indicate dal Fondo e dal parametro di controllo. Il gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo.

Strumenti finanziari: Il gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n. 166/2014 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM, fondi chiusi e liquidità.

Categorie di emittenti e settori industriali: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, il patrimonio affidato in gestione può essere investito in liquidità (come definita all'art.1 c.1 lettera f del DM Tesoro), in titoli di capitale, con un limite minimo del 25% ed un limite massimo del 45% del valore di mercato del PORTAFOGLIO, ed in titoli di debito per la restante parte. In particolare:
I. titoli di debito quotati o quotandi emessi da Paesi aderenti all'OCSE o da organismi internazionali cui aderisca almeno uno dei Paesi appartenenti all'Unione Europea;
II. titoli di debito quotati emessi da Paesi non aderenti all'OCSE con vita residua non superiore a 5 anni;
III. titoli di debito quotati o quotandi emessi da soggetti residenti nei Paesi aderenti all'OCSE senior o subordinati con livello di subordinazione non inferiore a Lower Tier 2 (o Tier 2 di nuova emissione);
IV. tutti i titoli di debito dovranno possedere per la durata dell'investimento congiuntamente un rating non inferiore ad BB- (S&P) e Ba3 (Moody's), in assenza di rating per il singolo titolo governativo (es. BOT e CCT) o emesso da organismo internazionale si fa riferimento al rating del Paese o dell'organismo internazionale emittente; qualora il rating dell'emittente un titolo presente nel portafoglio si riduca sotto tale limite il GESTORE, in linea con le disposizioni della circolare Covip n.5089 del 22 luglio 2013, sulla base delle proprie valutazioni sul merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al FONDO;
VI. titoli di capitale quotati o quotandi di soggetti residenti nei Paesi aderenti all'OCSE;
VII. titoli di capitale quotati emessi da soggetti residenti in Paesi non aderenti all'OCSE;
VIII. quote di OICR armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del GESTORE, a condizione che:

- essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione;
- il GESTORE fornisca tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli, in conformità alla disposizione di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) della Deliberazione COVIP del 16/03/2012;
- sul FONDO non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto stabilito all'art. 15 della presente CONVENZIONE. A tal fine, qualora necessario per tali attività di investimento, si dovranno concludere preventivamente accordi di retrocessione tra le parti interessate e il FONDO.

IX. contratti derivati esclusivamente per finalità di copertura; la predetta attività in derivati potrà essere avviata solo dopo la definizione tra le Parti di una specifica disciplina. Il FONDO si riserva inoltre di autorizzare, previo accordo specifico e per periodi temporalmente limitati, l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse ai sensi della normativa vigente.

Gli investimenti nei titoli di cui ai commi II e VI sono ammessi entro il limite complessivo del 5% del valore di mercato del portafoglio; gli investimenti nei titoli di cui al comma III sono ammessi entro il limite del 10% del valore di mercato del portafoglio, con un massimo per i titoli di debito subordinati del 2% del valore di mercato. Non sono inoltre ammessi investimenti in titoli di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione. Gli investimenti complessivi nei titoli di capitale di cui ai commi V e VI devono essere in prevalenza inclusi nell'indice azionario che compone il benchmark previsto.
L'ammontare investito in titoli di debito con rating congiuntamente inferiore a BBB- (S&P) e Baa3 (Moody's) non può superare, complessivamente, il 10% del valore di mercato del PORTAFOGLIO; in relazione a tali titoli il gestore fornisce informativa mensile al Fondo contenente:

I. l'elenco degli stessi con dettaglio sulle quantità ed il prezzo medio di carico;
II. gli ulteriori elementi, oltre al rating, di valutazione del merito creditizio di ognuno di essi;
III. la strategia che ritiene più opportuno attuare per ognuno di essi.

Per le operazioni in contratti derivati su mercati non regolamentati o che non prevedono l´utilizzo di una controparte centrale di compensazione e garanzia, il rating della controparte non può essere inferiore a:

Moody's BT	Moody's LT	S&P BT	S&P LT
P-2	Baa1	A-2	BBB+

Il livello minimo di rating, con riferimento alla specifica tipologia di operazioni sui mercati non regolamentati (a breve o lungo termine) deve verificarsi per almeno una delle due agenzie citate.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente Paesi Ocse

Rischio cambio: il Gestore avrà cura di rispettare per il portafoglio i limiti di esposizione valutaria di cui all'art. 5 comma 6 del D.M Tesoro n. 166/2014. Resta inteso che la copertura non deve superare il 100% della posizione valutaria in ogni singola valuta da coprire al momento in cui viene effettuata l'operazione.

Benchmark: il benchmark è definito dal seguente indice di riferimento:

N.	INDICE	TICKER BLOOMBERG	PESO
1	JPMorgan Emu Govt. Inv.Grade 1-3 y Total Return Index	JNEUI1R3 Index	15%
2	Bofa ML Pan Europe Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro	W0GE Index (total return, euro hedged)	35%
3	Barclays EGILB All Markets Ex-Greece Inflation-Linked Bond Total Return Index	BCET1T Index	5%
4	JPM Us Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro	JHUCUS Index	10%
5	Dow Jones Sustainability World Net Return in Euro	W1SGITRE Index	35%

COMPARTO DINAMICO[2]

Finalità della gestione: ottenere una significativa rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale

Orizzonte temporale: lungo – oltre 15 anni

Grado di rischio: Alto

Politica di investimento:
Politica di gestione: la gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il rendimento atteso dalla gestione, nel rispetto delle linee guida indicate dal Fondo e dal parametro di controllo. Il gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo.

Strumenti finanziari: Il gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n. 166/2014 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM, fondi chiusi e liquidità.

Categorie di emittenti e settori industriali: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, il patrimonio affidato in gestione può essere investito in liquidità (come definita all'art.1 c.1 lettera f del DM Tesoro), in titoli di capitale, con un limite minimo del 50% ed un limite massimo del 70% del valore di mercato del portafoglio, ed in titoli di debito per la restante parte. In particolare:

I. titoli di debito quotati o quotandi emessi da Paesi aderenti all'OCSE o da organismi internazionali cui aderisca almeno uno dei Paesi appartenenti all'Unione Europea;
II. titoli di debito quotati emessi da Paesi non aderenti all'OCSE con vita residua non superiore a 5 anni;
III. titoli di debito quotati o quotandi emessi da soggetti residenti nei Paesi aderenti all'OCSE senior o subordinati con livello di subordinazione non inferiore a Lower Tier 2 (o Tier 2 di nuova emissione);
IV. tutti i titoli di debito dovranno possedere per la durata dell'investimento congiuntamente un rating non inferiore ad BB- (S&P) e Ba3 (Moody's), in assenza di rating per il singolo titolo governativo (es. BOT e CCT) o emesso da organismo internazionale si fa riferimento al rating del Paese o dell'organismo internazionale emittente; qualora il rating dell'emittente un titolo presente nel portafoglio si riduca sotto tale limite il GESTORE, in linea con le disposizioni della circolare Covip n.5089 del 22 luglio 2013, sulla base delle proprie valutazioni sul merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al FONDO;
V. titoli di capitale quotati o quotandi di soggetti residenti nei Paesi aderenti;
VI. titoli di capitale quotati emessi da soggetti residenti in Paesi non aderenti all'OCSE;
VII. quote di OICR armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del GESTORE, a condizione che:

- essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione;
- il GESTORE fornisca tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli, in conformità alla disposizione di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) della Deliberazione COVIP del 16/03/2012;
- sul FONDO non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto stabilito all'art. 15 della CONVENZIONE. A tal fine, qualora necessario per tali attività di investimento, si dovranno concludere preventivamente accordi di retrocessione tra le parti interessate e il FONDO.

VIII. contratti derivati esclusivamente per finalità di copertura; la predetta attività in derivati potrà essere avviata solo dopo la definizione tra le Parti di una specifica disciplina. Il FONDO si riserva inoltre di autorizzare, previo accordo specifico e per periodi temporalmente limitati, l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse ai sensi della normativa vigente.
Gli investimenti nei titoli di cui ai commi II e VI sono ammessi entro il limite complessivo del 5% del valore di mercato del PORTAFOGLIO; gli investimenti nei titoli di cui al comma III sono ammessi entro il limite del 10% del valore di mercato del PORTAFOGLIO, con un massimo per i titoli di debito subordinati del 2% del valore di mercato. Non sono inoltre ammessi investimenti in titoli di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione. Gli investimenti complessivi nei titoli di capitale di cui ai commi V e VI devono essere in prevalenza inclusi nell'indice azionario che compone il benchmark previsto al paragrafo 1 del presente Allegato.
L'ammontare investito in titoli di debito con rating congiuntamente inferiore a BBB- (S&P) e Baa3 (Moody's) non può superare, complessivamente, il 5% del valore di mercato del PORTAFOGLIO; in relazione a tali titoli il gestore fornisce informativa mensile al Fondo contenente:

I. l'elenco degli stessi con dettaglio sulle quantità ed il prezzo medio di carico;
II. gli ulteriori elementi, oltre al rating, di valutazione del merito creditizio di ognuno di essi;
III. la strategia che ritiene più opportuno attuare per ognuno di essi.

Per le operazioni in contratti derivati su mercati non regolamentati o che non prevedono l´utilizzo di una controparte centrale di compensazione e garanzia, il rating della controparte non può essere inferiore a:

Moody's BT	Moody's LT	S&P BT	S&P LT
P-2	Baa1	A-2	BBB+

Il livello minimo di rating, con riferimento alla specifica tipologia di operazioni sui mercati non regolamentati (a breve o lungo termine) deve verificarsi per almeno una delle due agenzie citate.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente Paesi Ocse

Rischio cambio: il Gestore avrà cura di rispettare per il portafoglio i limiti di esposizione valutaria di cui all'art. 5 comma 6 del D.M Tesoro n. 166/2014. Resta inteso che la copertura non deve superare il 100% della posizione valutaria in ogni singola valuta da coprire al momento in cui viene effettuata l'operazione.

Benchmark: il benchmark è definito dal seguente indice di riferimento:

N.	INDICE	TICKER BLOOMBERG	PESO
1	Bofa ML Pan Europe Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro	W0GE Index (total return, euro hedged)	30%
2	Barclays EGILB All Markets Ex-Greece Inflation-Linked Bond Total Return Index	BCET1T Index	5%
3	JPM Us Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro	JHUCUS Index	5%
4	Dow Jones Sustainability World Net Return in Euro	W1SGITRE Index	35%
5	Dow Jones Sustainability World Net Return Local Currency	DJSWICLN Index	25%

(1) Il Comparto Crescita è attivo dal 1 luglio 2008
(2) Il Comparto Dinamico è attivo dal 1 agosto 2008

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione **'Informazioni sull'andamento della gestione'.**
Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.** Per ulteriori informazioni sulle disposizioni che disciplinano l'attività dei predetti soggetti ed il loro rapporto con il Fondo, consulta la **Parte IV lett. B)** dello **Statuto.**

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che il **FONDO PENSIONE FON.TE.** ti propone (v. paragrafo **'Le proposte di investimento'**). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte. Nel caso in cui tu non manifesti la scelta di investimento, i tuoi iniziali flussi contributivi confluiranno nel Comparto Bilanciato.

a) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:
- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento;
- ✓ la tua ricchezza individuale;
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Scheda sintetica, Tabella **'Rendimenti storici**, sono riportati i risultati conseguiti dal **FONDO PENSIONE FON.TE.** negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verifichino variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione può riguardare la posizione individuale maturata a **FON.TE.** nonché i flussi contributivi futuri e la richiesta deve pervenire **entro il 20 di ogni mese.** Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi. In seguito al conferimento tacito, tuttavia, è data facoltà all'aderente di trasferire la propria posizione individuale in un altro comparto, non applicandosi la previsione relativa al periodo minimo di permanenza.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

Per approfondimenti sulle modalità di cambio comparto consulta il "**Regolamento multi comparto**".

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari, ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III** *dello* **Statuto**.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti dal **FONDO PENSIONE FON.TE.** è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

a. più alti sono i versamenti che farai;
b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
d. più bassi sono i costi di partecipazione;
e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **'trasformazione' del capitale in una rendita** avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione il **FONDO PENSIONE FON.TE.** ha stipulato una apposita convenzione con l'impresa di assicurazione UnipolSai Assicurazioni (*consulta la sezione* **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**).

Le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III** *dello* **Statuto**.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato nel tuo **conto individuale** sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza di eredi o beneficiari designati, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, il **FONDO PENSIONE FON.TE.** ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari o ai beneficiari da te indicati, scegliendo - al momento della richiesta della prestazione - tra le opzioni previste dalla convenzione sulle rendite.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate presso il **FONDO PENSIONE FON.TE.** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti integrativi al fondo.

AVVERTENZA
Il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, per ragioni attinenti agli eventi sismici del 2016 ha previsto condizioni specifiche per l'erogazione dell'anticipazione della posizione individuale avanzate da parte degli aderenti residenti nei comuni interessati. Per approfondimento si rinvia al Documento sulle Anticipazioni e al Documento sul regime fiscale.

*Le condizioni di accesso, i limiti per l'erogazione dell'anticipazione sono riportate nella **Parte III** dello **Statuto**. Le disposizioni che specificano i casi e che regolano le modalità operative sono dettagliatamente indicate nel* **Documento sulle anticipazioni**.
Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale.**

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e il **FONDO PENSIONE FON.TE**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti del **FONDO PENSIONE FON.TE**.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III** *dello* **Statuto**.
Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale.**

Il trasferimento ad un altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al **FONDO PENSIONE FON.TE.**

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

È importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** *dello* **Statuto**.

I costi connessi alla partecipazione

Costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio, ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi, quindi, **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi del **FONDO PENSIONE FON.TE.** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Trovi indicati tutti i costi nella Tabella '**Costi nella fase di accumulo**' della Scheda sintetica.

Nell'esaminarli considera che il **FONDO PENSIONE FON.TE.** non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra i "Costi nella fase di accumulo" sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le "Spese direttamente a carico dell'aderente" sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione **'Informazioni sull'andamento della gestione'**.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **'Indicatore sintetico dei costi'**.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati dal **FONDO PENSIONE FON.TE.** (v. Tabella '**Costi nella fase di accumulo**' della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati ad eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati dal **FONDO PENSIONE FON.TE.** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, *ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo.* Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella '**Indicatore sintetico dei costi**' della Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. *Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.*

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie…).

I costi nella fase di erogazione

Al momento del pensionamento e nel corso della fase di erogazione della rendita ti saranno imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione saranno quelli definiti nella convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento. Si rinvia per le relative informazioni al DOCUMENTO SULL'EROGAZIONE DELLE RENDITE.

Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al **FONDO PENSIONE FON.TE.** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%[3]. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti del **FONDO PENSIONE FON.TE.** sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate dal **FONDO PENSIONE FON.TE.** godono di una tassazione agevolata. Tutte le informazioni relative alla tassazione che verrà applicata dal Fondo per ogni prestazione richiesta sono riportate nel "Documento sul regime fiscale". Tale documento indica la tassazione *specifica* in base agli anni di permanenza nel Fondo ed in base alla contribuzione effettuata nei vari anni di accumulo della posizione previdenziale. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al Fondo. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo.

Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.

Altre informazioni

Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il '**Modulo di adesione**'.

[3] La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 comma 621 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato netto maturato dai fondi Pensione in ciascun periodo di imposta.
Tali proventi sono computati nella base imponibile nella misura del 62,50% qualora siano riferibili alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", al fine di garantire il mantenimento di tassazione effettiva al 12,50% su detti proventi.

La tua adesione decorre dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione. Il FONDO PENSIONE FON.TE. ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta adesione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: il **FONDO PENSIONE FON.TE.** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza. I versamenti e i relativi adempimenti amministrativi vengono effettuati dal datore di lavoro.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà, pertanto, diritto all'assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui tali versamenti sono disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto del **FONDO PENSIONE FON.TE.** è reso disponibile sul sito web www.fondofonte.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento sul **FONDO PENSIONE FON.TE.** e sulla tua posizione personale.

Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita area riservata del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante *password* personale, che ti viene comunicata dal fondo successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e ad utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

Il **FONDO PENSIONE FON.TE.** si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

Il progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.fondofonte.it (sezione 'Progetto esemplificativo') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo al **FONDO PENSIONE FON.TE.**.

Reclami e modalità di risoluzione delle controversie

Eventuali reclami relativi alla partecipazione al **FONDO PENSIONE FON.TE.** devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a:

Fondo pensione Fon.Te. - Via Cristoforo Colombo, 137 - 00147 - Roma

Con delibera consiliare del 10 marzo 2011, il **FONDO PENSIONE FON.TE.** ha disciplinato la procedura per la trattazione dei reclami.

Vengono classificati come “reclami” tutte quelle comunicazioni scritte con le quali vengono rappresentate al Fondo presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento della forma pensionistica complementare.

Il reclamo deve essere inviato alla sede del Fondo a mezzo posta raccomandata A/R.

A seguito del ricevimento del reclamo, il Fondo provvede ad avviare tempestivamente la pratica istruttoria e ad inviare una risposta ai soggetti interessati, in maniera definitiva ovvero, laddove non sia possibile, in forma interlocutoria, entro il termine massimo di 45 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento del reclamo stesso.

Qualora non dovessi ritenerti soddisfatto dall’esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro da parte del Fondo, entro il termine massimo di 45 giorni, potrai rivolgere un esposto alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ai seguenti recapiti:

- Piazza Augusto Imperatore, 27 – 00186 Roma oppure
- Fax 06.69506306 oppure
- protocollo@pec.covip.it.

In questo secondo caso e secondo le indicazioni fornite dalla COVIP medesima, l’esposto dovrà contenere alcune informazioni essenziali, in assenza delle quali non potrà esser preso in considerazione dall’Autorità di Vigilanza.
In particolare, le informazioni da fornire sono le seguenti:

- denominazione e numero di iscrizione all'albo del Fondo Fon.Te.;
- l’indicazione del soggetto che trasmette l’esposto;
- l’oggetto dell’esposto stesso.

Maggiori dettagli sulle modalità di presentazione e trattazione dei reclami sono reperibili sul sito web www.fondofonte.it.

PAGINA BIANCA

FON.TE.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI)

Informazioni sull'andamento della gestione
(aggiornate al 31.12.2015)

Comparto Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31 luglio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2015 (in euro):	1.113.500.215,79

A decorrere dal 31 luglio 2015, la gestione finanziaria del comparto Garantito è affidata:

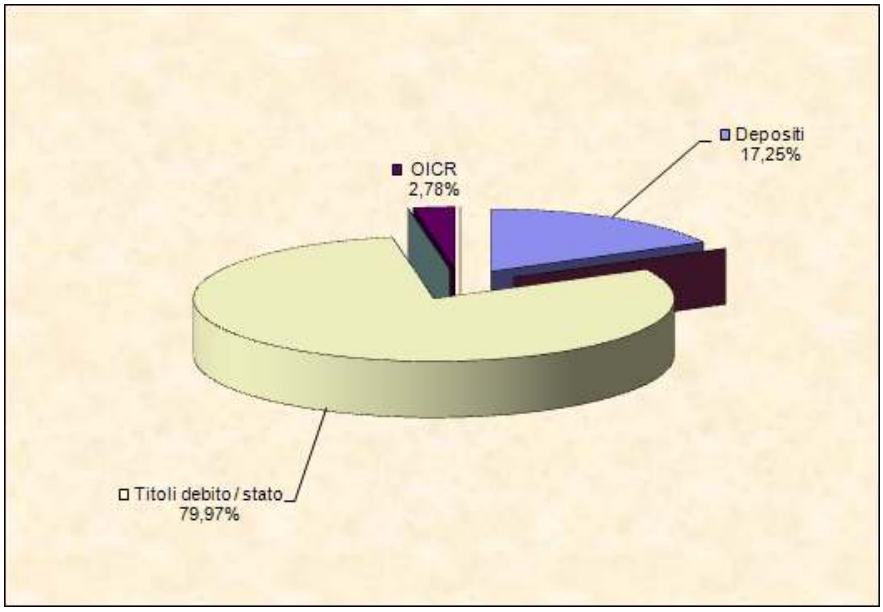
- per il 50% delle risorse ad *Intesa San Paolo Vita S.p.A.;* al gestore sono trasferite le risorse di GENERALI ITALIA S.p.A per scadenza del mandato di gestione;
- per il 50% delle risorse ad UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con delega per alcune classi di attività a J.P. MORGAN;

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il risultato della gestione finanziaria deriva dai proventi per interessi (cedole e dividendi) e dall'apprezzamento del valore dei titoli obbligazionari ed azionari detenuti in portafoglio. La gestione delle risorse è stata rivolta in una percentuale preponderante verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario a breve scadenza, emessi prevalentemente dallo Stato italiano e da Stati europei contraddistinti da comprovata solidità delle finanze pubbliche. L'investimento azionario operato attraverso l'impiego di una percentuale residuale delle risorse in ossequio al parametro adottato (benchmark), ha avuto a riferimento indici di titoli rispondenti ad elevati standard etici, emessi da aziende conformi a politiche di gestione socialmente responsabili; la preferenza nella selezione dei titoli è stata rivolta a mercati europei e dei Paesi OCSE.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

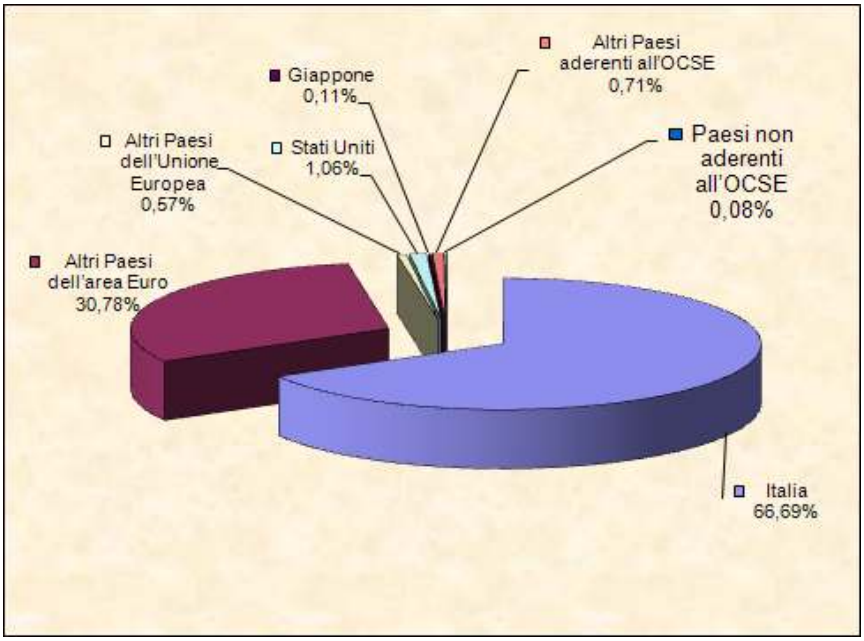
	Percentuale	Valore
Depositi	17,25%	192.567.636,00
PCT	0,00%	-
Titoli debito / stato	79,97%	892.516.363,00
Titoli capitale	0,00%	-
OICR	2,78%	31.037.478,00
Altri strumenti derivati	0,00%	-
Chk totale	100,00%	1.116.121.477,00



Sezione	Settore	area geografica					Totale complessivo
		Italia	*Area Euro*	*Area UE*	*Area OCSE*	*Altri stati*	
Obbligazioni	Basic Materials				975.548,44		975.548,44
	Communications		2.634.314,62	550.276,21	1.418.819,56		4.603.410,39
	Consumer, Cyclical		692.294,32		1.102.194,28		1.794.488,60
	Consumer, Non-cyclical	1.164.561,78	1.399.072,87	515.057,99	777.029,37		3.855.722,01
	Energy				723.987,18		723.987,18
	Financial	3.763.883,72	8.965.455,53	4.051.005,91	10.424.492,08	734.057,95	27.938.895,19
	Government	593.790.375,18	258.571.925,85	2.028.175,94			854.390.476,97
	Industrial				1.412.350,03		1.412.350,03
	Technology		1.233.721,24				1.233.721,24
	Utilities	297.202,81	1.662.483,80				1.959.686,61
Obbligazioni Controvalore		**599.016.023,49**	**275.159.268,23**	**7.144.516,05**	**16.834.420,94**	**734.057,95**	**898.888.286,66**
OICR	Funds		31.037.478,23				31.037.478,23
OICR Controvalore			**31.037.478,23**				**31.037.478,23**
Somma totale		**599.016.023,49**	**306.196.746,46**	**7.144.516,05**	**16.834.420,94**	**734.057,95**	**929.925.764,89**

Tav. II.2. Investimento per area geografica

FONTE GARANTITO	Titoli di debito		Titoli di capitale		TOTALE	
Tipologia di attività	***100,00%***	***892.516.364***	***100,00%***	**-**	***100,00%***	***892.516.364***
Italia	66,69%	595.215.972	0,00%	-	66,69%	595.215.972
Altri Paesi dell'area Euro	30,78%	274.683.888	0,00%	-	30,78%	274.683.888
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,57%	5.087.966	0,00%	-	0,57%	5.087.966
Stati Uniti	1,06%	9.460.599	0,00%	-	1,06%	9.460.599
Giappone	0,11%	981.490	0,00%	-	0,11%	981.490
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,71%	6.359.076	0,00%	-	0,71%	6.359.076
Paesi non aderenti all'OCSE	0,08%	727.373	0,00%	-	0,08%	727.373
TOTALE	**100,00%**	**892.516.364**	**100,00%**	**0**	**100,00%**	**892.516.364**



Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	17,294%
OICR (in % del patrimonio)	2,790%
Duration media	3,350
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,010

N.B.: *Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2015.*

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

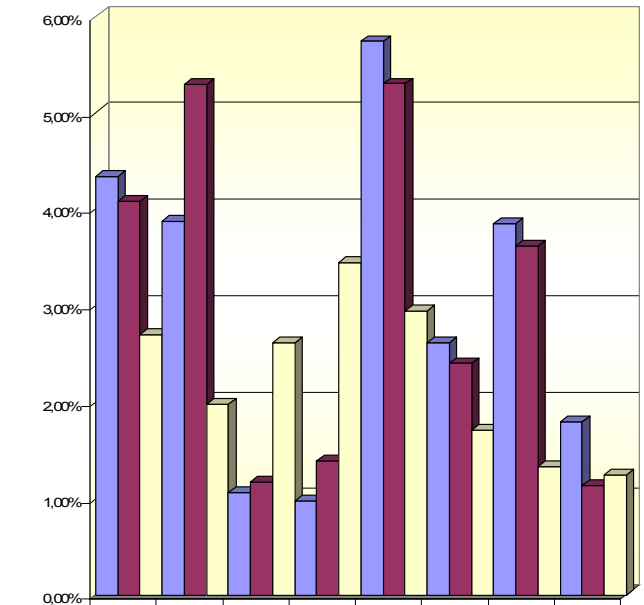
AVVERTENZA: A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark* e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

Tav. II.4 Rendimenti annui



	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Portafoglio	4,34%	3,87%	1,08%	0,98%	5,74%	2,61%	3,85%	1,80%
Benchmark	4,08%	5,29%	1,17%	1,39%	5,30%	2,40%	3,62%	1,13%
TFR	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%	1,245%

Benchmark:

- 47,5% JP Morgan EGBI 1-5 Investment Grade
- 2,5% DJ Sustainability WORLD Net Return
- 50% Tasso di rivalutazione del TFR

Fino al 31 luglio 2015 il benchmark è stato il seguente:

- 95% JP Morgan EGBI 1-5 Investment Grade (dal 1° luglio 2011)
- 5% DJ Sustainability WORLD Net Return

Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	
3 anni (*2013-2015*)	Comparto 2,75% Benchmark 2,38% TFR 1,43%
5 anni (*2011-2015*)	Comparto 2,98% Benchmark 2,76% TFR 2,13%
10 anni *(2006-2015)*	N.D.

Tavola II.6 – Volatilità storica

3 anni (*2013-2015*)	Comparto 1,53% Benchmark 1,19%
5 anni (*2011-2015*)	Comparto 1,88% Benchmark 1,79%
10 anni *(2006-2015)*	N.D.

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 – TER – comparto garantito

	2013	2014	2015
Oneri di gestione finanziaria	**0,21%**	**0,21%**	**0,26%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,05%	0,05%	0,06%
- di cui per commissioni di garanzia	0,14%	0,14%	0,18%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,22%**	**0,18%**	**0,16%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,09%	0,08%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,11%	0,08%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	**0,43%**	**0,39%**	**0,42%**

***N.B.**: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

Criteri e modalità di ripartizione tra gli aderenti delle differenze tra le spese gravanti sugli aderenti ed i costi effettivamente sostenuti dal Fondo nell'anno:

- nell'esercizio 2011 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale rinviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo;
- nell'esercizio 2012 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale rinviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo;
- nell'esercizio 2013 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale rinviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e sviluppo.
- nell'esercizio 2014 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale rinviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e sviluppo
- nell'esercizio 2015 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale inviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo.

Comparto BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/01/2004
Patrimonio netto al 31.12.2015 (in euro):	1.786.610.068,36

Attualmente la gestione finanziaria del comparto Bilanciato è affidata ai seguenti gestori:

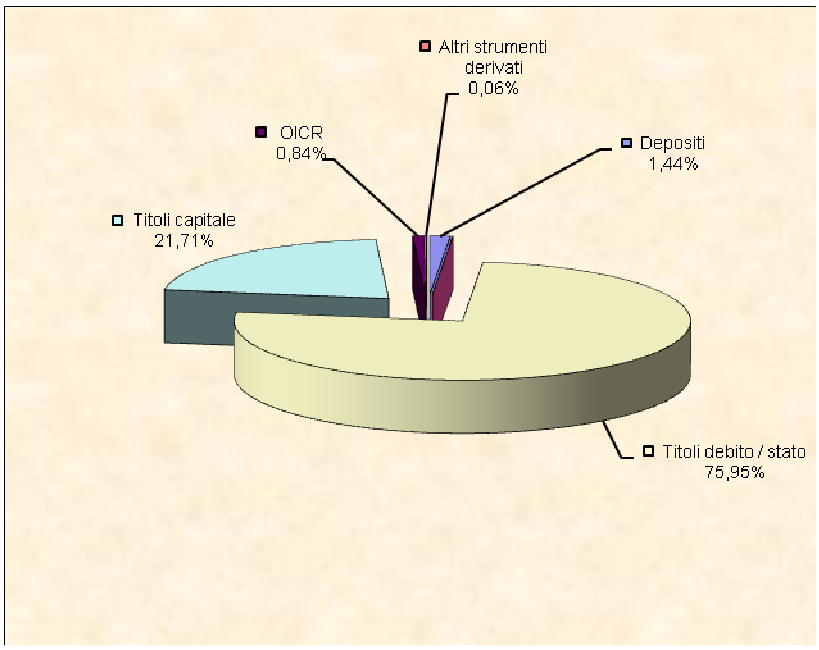
- AXA Investment Managers
- UBS Global Asset Management
- Anima Sgr
- Edmond de Rothschild Asset Management
- Pimco Europe Ltd
- BNP Paribas Asset Management Sgr
- Credit Suisse S.p.A

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il risultato della gestione finanziaria deriva dai proventi per interessi (cedole e dividendi) e dall'apprezzamento del valore dei titoli obbligazionari ed azionari detenuti in portafoglio. La gestione delle risorse è stata rivolta in una percentuale consistente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, emessi prevalentemente dallo Stato italiano e da Stati europei contraddistinti da comprovata solidità delle finanze pubbliche. L'investimento azionario, operato attraverso l'impiego di una minoritaria percentuale delle risorse in ossequio al parametro adottato (benchmark), ha avuto a riferimento indici di titoli rispondenti ad elevati standard etici, emessi da aziende conformi a politiche di gestione socialmente responsabili; la preferenza nella selezione dei titoli è stata rivolta a mercati europei e dei Paesi OCSE.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

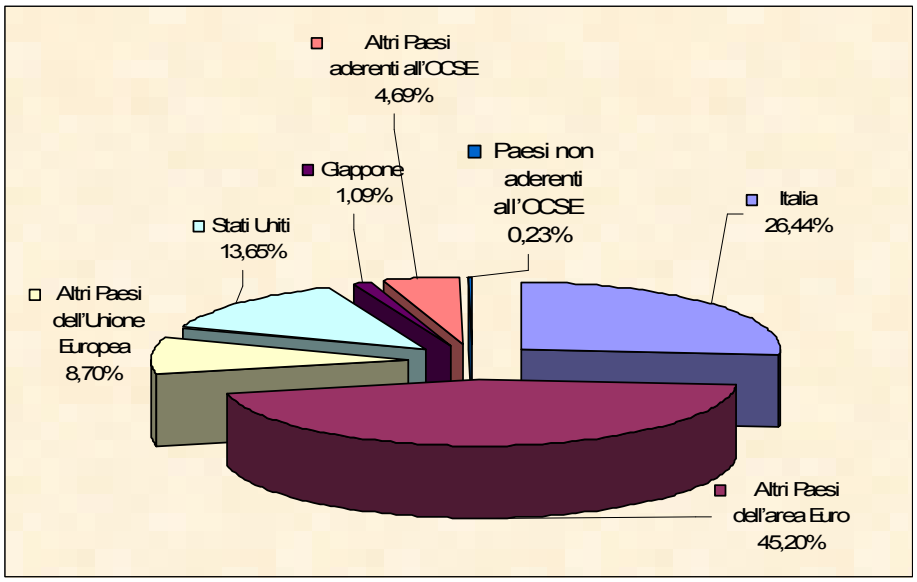
	Percentuale	Valore
Depositi	1,44%	25.757.868,00
PCT	0,00%	-
Titoli debito / stato	75,95%	1.358.330.064,00
Titoli capitale	21,71%	388.285.111,00
OICR	0,84%	15.088.507,00
Altri strumenti derivati	0,06%	1.009.108,00
Chk totale	100,00%	1.788.470.658,00



Sezione	Settore	area geografica					Totale complessivo
		Italia	*Area Euro*	*Area UE*	*Area OCSE*	*Altri stati*	
Azioni	Basic Materials		5.311.046,08	2.328.440,00	6.403.596,94		14.043.083,02
	Communications	5.382.245,90	11.967.967,46	8.224.504,57	5.610.037,04	295.185,08	31.479.940,05
	Consumer, Cyclical		7.516.655,43	9.099.681,96	13.963.097,31		30.579.434,70
	Consumer, Non-cyclical	991.245,50	26.344.663,82	19.190.076,19	69.858.738,87		116.384.724,38
	Energy	2.023.314,60	5.592.328,48	1.830.571,68	5.404.345,92		14.850.560,68
	Financial	5.361.055,15	26.316.763,11	8.793.072,58	43.711.254,21	467.605,40	84.649.750,45
	Industrial	424.319,70	17.420.816,59	4.208.261,05	16.746.599,49		38.799.996,83
	Technology		8.298.347,09	2.192.075,35	36.359.579,48	3.273.035,09	50.123.037,01
	Utilities	2.234.286,97	3.085.370,63	2.054.926,22			7.374.583,82
Azioni Controvalore		**16.416.467,82**	**111.853.958,69**	**57.921.609,60**	**198.057.249,26**	**4.035.825,57**	**388.285.110,94**
Obbligazioni	Basic Materials				2.566.611,13		2.566.611,13
	Communications		363.964,98	498.987,32	19.322.109,75		20.185.062,05
	Consumer, Cyclical			464.388,15	11.216.575,78		11.680.963,93
	Consumer, Non-cyclical		1.571.917,79	930.902,23	17.101.976,39		19.604.796,41
	Diversified				356.949,27		356.949,27
	Energy		5.092.228,54	868.787,95	14.989.509,13		20.950.525,62
	Financial	7.289.630,57	16.713.140,40	9.353.620,15	58.570.535,82	611.021,09	92.537.948,03
	Government	437.169.507,83	662.162.333,11	82.021.285,80	11.220.524,29		1.192.573.651,03
	Industrial	1.950.282,36	361.070,39		2.625.929,73		4.937.282,48
	Technology				1.557.823,49		1.557.823,49
	Utilities	1.715.011,23			3.419.483,35		5.134.494,58
Obbligazioni Controvalore		**448.124.431,99**	**686.264.655,21**	**94.137.971,60**	**142.948.028,13**	**611.021,09**	**1.372.086.108,02**
OICR	Funds		15.088.507,28				15.088.507,28
OICR Controvalore			**15.088.507,28**				**15.088.507,28**
Valore totale		**464.540.899,81**	**813.207.121,18**	**152.059.581,20**	**341.005.277,39**	**4.646.846,66**	**1.775.459.726,24**

Tav.II.2.Investimento per area geografica

FONTE BILANCIATO	Titoli di debito		Titoli di capitale		TOTALE	
Tipologia di attività	***100,00%***	***1.358.330.065***	***100,00%***	***388.285.111***	***100,00%***	***1.746.615.176***
Italia	32,79%	445.373.507	4,23%	16.416.468	26,44%	461.789.975
Altri Paesi dell'area Euro	49,88%	677.545.777	28,80%	111.853.959	45,20%	789.399.736
Altri Paesi dell'Unione Europea	6,92%	93.958.406	14,92%	57.921.609	8,70%	151.880.015
Stati Uniti	9,38%	127.419.481	28,60%	111.054.411	13,65%	238.473.892
Giappone	0,00%	-	4,91%	19.064.319	1,09%	19.064.319
Altri Paesi aderenti all'OCSE	1,03%	14.032.894	17,50%	67.938.519	4,69%	81.971.413
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%	-	1,04%	4.035.826	0,23%	4.035.826
TOTALE	**100,00%**	**1.358.330.065**	**100,00%**	**388.285.111**	**100,00%**	**1.746.615.176**



Tav.II.3.Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	1,442%
OICR (in % del patrimonio)	0,840%
Duration media	4,520
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	43,93%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,900

*** Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

N.B.: L'indicatore di rotazione (turnover) non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

AVVERTENZA: *A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.*

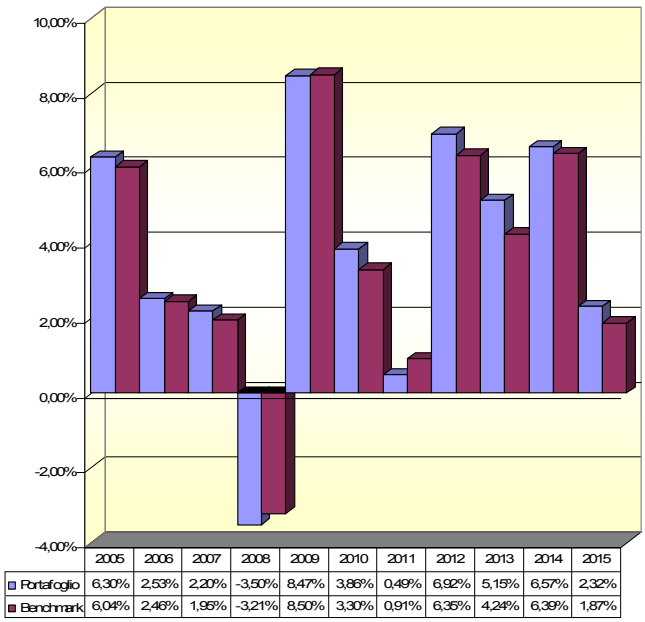
N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2015.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark e con la rivalutazione del TFR*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:
- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Portafoglio	6,30%	2,53%	2,20%	-3,50%	8,47%	3,86%	0,49%	6,92%	5,15%	6,57%	2,32%
Benchmark	6,04%	2,46%	1,95%	-3,21%	8,50%	3,30%	0,91%	6,35%	4,24%	6,39%	1,87%

Benchmark:

Indice	Ticket bloomberg	Peso
Barclays EGILB All Markets Ex-Greece Inflation-Linked Bond Total Return Index	BCET1T Index	5,00%
Bofa ML Pan Europe Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro	W0GE Index (total return, euro hedged)	20,00%
Bofa ML Us Large Cap Corporate All mats Total Return Index Hedged in euro	C0AL index (total return, euro hedged)	10,00%
Dow Jones Sustainability World Net Return in Euro	W1SGITRE Index	20,00%
JPMorgan Emu Govt. Inv. Grade 1-3 y Total Return Index	JNEUI1R3 Index	45,00%

Fino al 31 marzo 2014 il benchmark è stato il seguente:
- 60% JPM Emu Government Bond Index 1-3 y Investment Grade
- 20% JPM Emu Government Bond Index all mat. Investment Grade
- 20% Dow Jones Sustainability World net return

Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

3 anni
(*2013-2015*)
Comparto 4,67%
Benchmark 4,15%
TFR 1,43%

5 anni
(*2011-2015*)
Comparto 4,26%
Benchmark 3,93%
TFR 2,13%

10 anni N.D.
(2006-2015)
Comparto 3,45%
Benchmark 3,23%
TFR 2,35%

Tavola II.6 – Volatilità storica

3 anni
(*2013-2015*)
Comparto 3,14%
Benchmark 2,81%

5 anni
(*2011-2015*)
Comparto 3,04%
Benchmark 2,73%

10 anni N.D.
(2006-2015)
Comparto 2,82%
Benchmark 2,73%

AVVERTENZA*: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 – TER – comparto bilanciato

	2013	2014	2015
Oneri di gestione finanziaria	**0,13%**	**0,16%**	**0,20%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,10%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,04%	0,08%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,12%**	**0,10%**	**0,09%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,04%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,06%	0,05%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE GENERALE	**0,25%**	**0,26%**	**0,29%**

***N.B.**: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

Criteri e modalità di ripartizione tra gli aderenti delle differenze tra le spese gravanti sugli aderenti ed i costi effettivamente sostenuti dal Fondo nell'anno:

- nell'esercizio 2011 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale rinviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo;
- nell'esercizio 2012 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale rinviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo;
- nell'esercizio 2013 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale rinviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo.
- nell'esercizio 2014 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale rinviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo.
- nell'esercizio 2015 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale inviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo.

Comparto Crescita

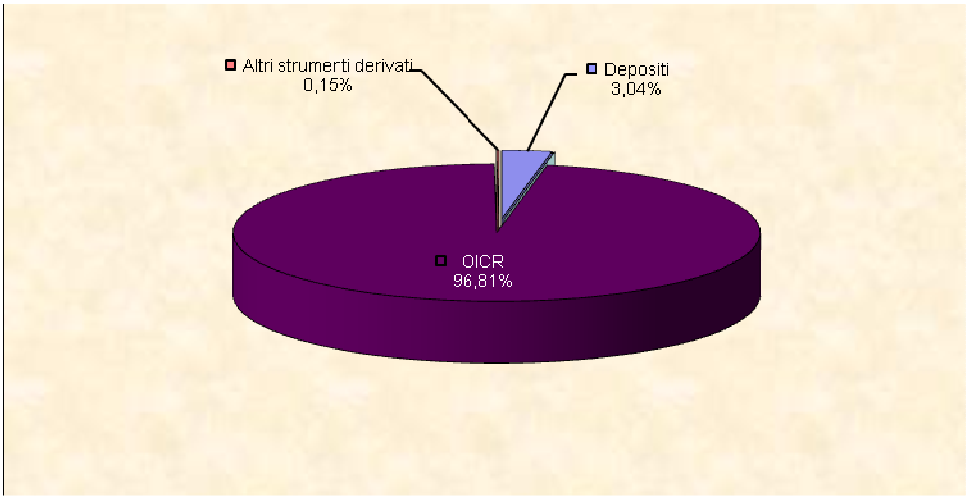
Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/06/2008
Patrimonio netto al 31.12.2015 (in euro):	65.220.587,79
Soggetto gestore:	A far data dal 1° aprile 2014: il soggetto gestore è stato individuato in: Groupama Asset Managment SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il risultato della gestione finanziaria deriva dai proventi per interessi (cedole e dividendi) e dall'apprezzamento del valore dei titoli obbligazionari ed azionari detenuti in portafoglio. La gestione delle risorse è stata rivolta in una percentuale rilevante verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, emessi prevalentemente dallo Stato italiano e da Stati europei contraddistinti da comprovata solidità delle finanze pubbliche.L'investimento azionario, operato attraverso l'impiego di una minoritaria percentuale delle risorse in ossequio al parametro adottato (benchmark), ha avuto a riferimento indici di titoli rispondenti ad elevati standard etici, emessi da aziende conformi a politiche di gestione socialmente responsabili; la preferenza nella selezione dei titoli è stata rivolta a mercati europei e dei Paesi OCSE.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

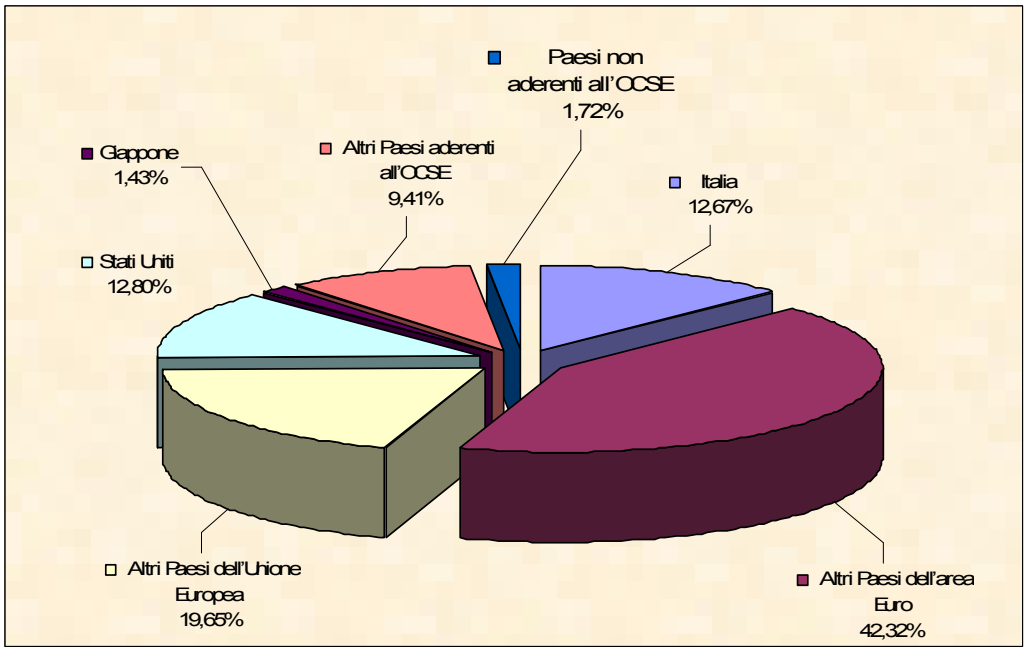
	Percentuale	Valore
Depositi	3,04%	2.000.259,00
PCT	0,00%	-
Titoli debito / stato	0,00%	-
Titoli capitale	0,00%	-
OICR	96,81%	63.702.187,00
Altri strumenti derivati	0,15%	99.982,00
Chk totale	100,00%	65.802.428,00



Sezione	Settore	area geografica	
		Area Euro	*Totale complessivo*
OICR	Funds	63.702.187,20	63.702.187,20
OICR Controvalore		**63.702.187,20**	**63.702.187,20**
Totale		**63.702.187,20**	**63.702.187,20**

Tav. II.2. Investimento per area geografica

FONTE CRESCITA	Titoli di debito		Titoli di capitale		TOTALE	
Tipologia di attività	***100,00%***	***38.943.303***	***100,00%***	***22.136.873***	***100,00%***	***61.080.176***
Italia	17,91%	6.973.851	3,46%	765.370	12,67%	7.739.221
Altri Paesi dell'area Euro	52,68%	20.515.084	24,08%	5.331.215	42,32%	25.846.299
Altri Paesi dell'Unione Europea	22,88%	8.911.776	13,97%	3.093.316	19,65%	12.005.092
Stati Uniti	2,04%	793.672	31,72%	7.021.408	12,80%	7.815.080
Giappone	0,00%	-	3,94%	871.176	1,43%	871.176
Altri Paesi aderenti all'OCSE	3,15%	1.226.505	20,43%	4.523.462	9,41%	5.749.967
Paesi non aderenti all'OCSE	1,34%	522.415	2,40%	530.926	1,72%	1.053.341
TOTALE	**100,00%**	**38.943.303**	**100,00%**	**22.136.873**	**100,00%**	**61.080.176**



Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	3,067%
OICR (in % del patrimonio)	97,670%
Duration media	0,000
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	24,29%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,610

N.B.: *Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2015.*

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

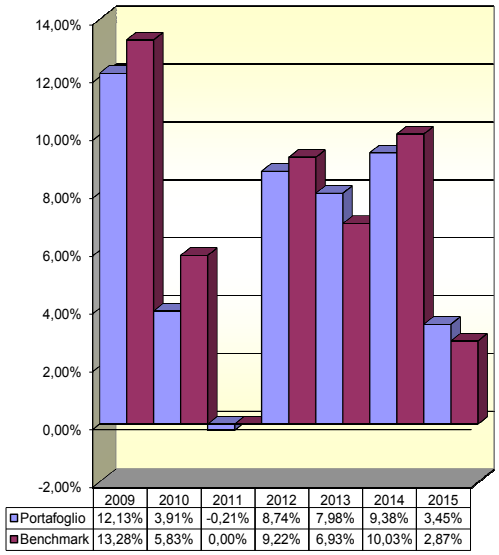
A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.
AVVERTENZA: *A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.*

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark* e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Portafoglio	12,13%	3,91%	-0,21%	8,74%	7,98%	9,38%	3,45%
Benchmark	13,28%	5,83%	0,00%	9,22%	6,93%	10,03%	2,87%

Benchmark:

INDICE	TICKER BLOOMBERG	PESO
JPMorgan Emu Govt. Inv.Grade 1-3 y Total Return Index	JNEUI1R3 Index	15%
Bofa ML Pan Europe Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro	W0GE Index (total return, euro hedged)	35%
Barclays EGILB All Markets Ex-Greece Inflation-Linked Bond Total Return Index	BCET1T Index	5%
JPM Us Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro	JHUCUS Index	10%
Dow Jones Sustainability World Net Return in Euro	W1SGITRE Index	35%

Fino al 31 marzo 2014 il benchmark è stato il seguente:

- 20% JPM Emu Government Bond Index 1-3 anni Investment Grade (dal 1° luglio 2011)
- 40% JPM Emu Government Bond Index Investment Grade (dal 1° luglio 2011)
- 40% Dow Jones Sustainability World net return

Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

3 anni (*2013-2015*)	Comparto 6,91% Benchmark 6,57% TFR 1,43%
5 anni (*2011-2015*)	Comparto 5,80% Benchmark 5,74% TFR 2,13%
10 anni (2006-2015)	N.D.

Tavola II.6 – Volatilità storica

3 anni (*2013-2015*)	Comparto 4,41% Benchmark 4,51%
5 anni (*2011-2015*)	Comparto 3,32% Benchmark 3,37%
10 anni (2006-2015)	N.D.

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 – TER – comparto crescita

	2013	2014	2015
Oneri di gestione finanziaria	***0,14%***	***0,15%***	***0,17%***
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	*0,12%*	*0,08%*	*0,08%*
- di cui per commissioni di garanzia	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
- di cui per commissioni di incentivo	*0,00%*	*0,06%*	*0,08%*
- di cui per compensi banca depositaria	*0,02%*	*0,01%*	*0,01%*
Oneri di gestione amministrativa	***0,14%***	***0,11%***	***0,12%***
- di cui per spese generali ed amministrative	*0,06%*	*0,05%*	*0,06%*
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	*0,07%*	*0,05%*	*0,04%*
- di cui per altri oneri amm.vi	*0,01%*	*0,01%*	*0,02%*
TOTALE GENERALE	***0,28%***	***0,26%***	***0,29%***

***N.B.**: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

Criteri e modalità di ripartizione tra gli aderenti delle differenze tra le spese gravanti sugli aderenti ed i costi effettivamente sostenuti dal Fondo nell'anno:

- nell'esercizio 2011 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale rinviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo;
- nell'esercizio 2012 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale rinviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo;
- nell'esercizio 2013 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale rinviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo.
- nell'esercizio 2014 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale rinviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo.
- nell'esercizio 2015 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale inviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo.

Comparto Dinamico

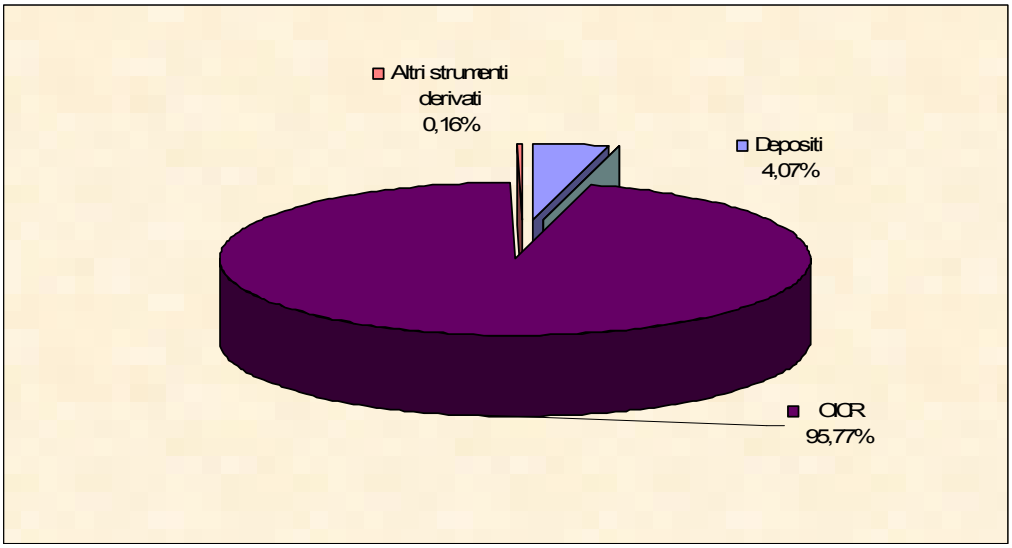
Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/07/2008
Patrimonio netto al 31.12.2015 (in euro):	62.576.394,01
Soggetto gestore:	**A far data dal 1° aprile 2014**: il soggetto gestore è stato individuato in: Groupama Asset Managment SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il risultato della gestione finanziaria deriva dai proventi per interessi (cedole e dividendi) e dall'apprezzamento del valore dei titoli obbligazionari ed azionari detenuti in portafoglio. La gestione delle risorse è stata rivolta in una percentuale minoritaria verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, emessi prevalentemente dallo Stato italiano e da Stati europei contraddistinti da comprovata solidità delle finanze pubbliche. L'investimento azionario, operato attraverso l'impiego di una rilevante percentuale delle risorse in ossequio al parametro adottato (benchmark), ha avuto a riferimento indici di titoli rispondenti ad elevati standard etici, emessi da aziende conformi a politiche di gestione socialmente responsabili; la preferenza nella selezione dei titoli è stata rivolta a mercati europei e dei Paesi OCSE.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

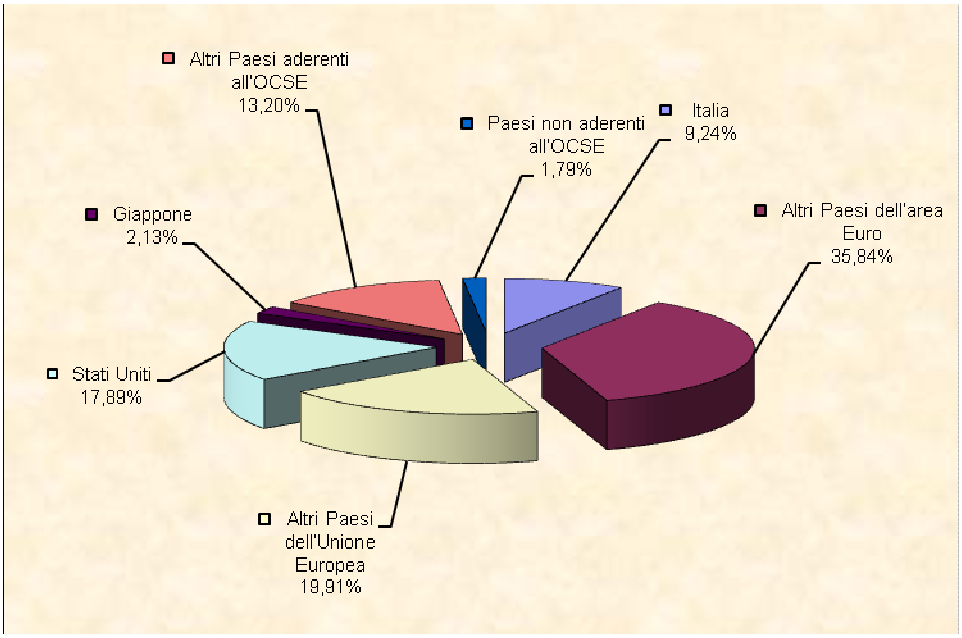
	Percentuale	Valore
Depositi	4,07%	2.565.349,00
PCT	0,00%	-
Titoli debito / stato	0,00%	-
Titoli capitale	0,00%	-
OICR	95,77%	60.292.961,00
Altri strumenti derivati	0,16%	99.920,00
Chk totale	100,00%	62.958.230,00



Sezione	Settore	area geografica	
		Area Euro	*Totale complessivo*
OICR	Funds	60.292.960,63	60.292.960,63
OICR Controvalore		**60.292.960,63**	**60.292.960,63**
Totale		**60.292.960,63**	**60.292.960,63**

Tav. II.2. Investimento per area geografica

FONTE DINAMICO	Titoli di debito		Titoli di capitale		TOTALE	
Tipologia di attività	***100,00%***	***21.784.606***	***100,00%***	***36.744.482***	***100,00%***	***58.529.088***
Italia	17,91%	3.901.123	4,10%	1.506.750	9,24%	5.407.873
Altri Paesi dell'area Euro	52,68%	11.475.992	25,85%	9.499.776	35,84%	20.975.768
Altri Paesi dell'Unione Europea	22,88%	4.985.184	18,15%	6.670.108	19,91%	11.655.292
Stati Uniti	2,04%	443.974	27,28%	10.025.453	17,89%	10.469.427
Giappone	0,00%	-	3,40%	1.243.901	2,13%	1.243.901
Altri Paesi aderenti all'OCSE	3,15%	686.098	19,16%	7.040.416	13,20%	7.726.514
Paesi non aderenti all'OCSE	1,34%	292.235	2,06%	758.078	1,79%	1.050.313
TOTALE	**100,00%**	**21.784.606**	**100,00%**	**36.744.482**	**100,00%**	**58.529.088**



Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	4,100%
OICR (in % del patrimonio)	96,350%
Duration media	0,000
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	40,46%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,830

N.B.: *Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2015.*

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

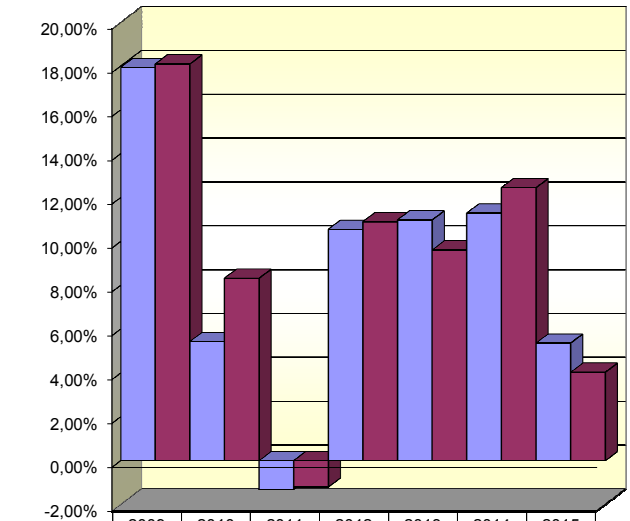
AVVERTENZA: *A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.*

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark* e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

Tav. II.4 Rendimenti annui



	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Portafoglio	17,93%	5,43%	-1,31%	10,55%	10,98%	11,29%	5,36%
Benchmark	18,09%	8,32%	-1,20%	10,90%	9,61%	12,45%	4,03%

Benchmark:

INDICE	TICKER BLOOMBERG	PESO
Bofa ML Pan Europe Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro	W0GE Index (total return, euro hedged)	30%
Barclays EGILB All Markets Ex-Greece Inflation-Linked Bond Total Return Index	BCET1T Index	5%
JPM Us Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro	JHUCUS Index	5%
Dow Jones Sustainability World Net Return in Euro	W1SGITRE Index	35%
Dow Jones Sustainability World Net Return Local Currency	DJSWICLN Index	25%

Fino al 30 aprile 2016 il benchmark è stato il seguente:

- 30% Bofa ML Pan Europe Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro;
- 5% Barclays EGILB All Markets Ex-Greece Inflation-Linked Bond Total Return Index
- 5%JPM Us Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro
- 60% Dow Jones Sustainability World Net Return in Euro

Fino al 31 marzo 2014 il benchmark è stato il seguente:

- 40% JPM Emu Government Bond Index Investment Grade (dal 1° luglio 2011)
- 60% Dow Jones Sustainability World net return

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

3 anni (*2013-2015*)	Comparto 9,18% Benchmark 8,64%
5 anni (*2011-2015*)	Comparto 7,26% Benchmark 7,04%
10 anni (*2006-2015*)	N.D.

Tavola II.6 - Volatilità storica

3 anni (*2013-2015*)	Comparto 6,11% Benchmark 6,47%
5 anni (*2011-2015*)	Comparto 6,03% Benchmark 6,26%
10 anni (*2006-2015*)	N.D.

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 – TER – comparto dinamico

	2013	2014	2015
Oneri di gestione finanziaria	***0,16%***	***0,16%***	***0,18%***
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	*0,14%*	0,09%	0,08%
- di cui per commissioni di garanzia	*0,00%*	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	*0,00%*	0,06%	0,08%
- di cui per compensi banca depositaria	*0,02%*	0,01%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	***0,12%***	***0,11%***	***0,10%***
- di cui per spese generali ed amministrative	*0,05%*	0,05%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	*0,06%*	0,05%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	*0,01%*	0,01%	0,01%
TOTALE GENERALE	***0,28%***	***0,27%***	***0,28%***

***N.B.**: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

Criteri e modalità di ripartizione tra gli aderenti delle differenze tra le spese gravanti sugli aderenti ed i costi effettivamente sostenuti dal Fondo nell'anno:

- nell'esercizio 2011 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale rinviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo;
- nell'esercizio 2012 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale rinviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo;
- nell'esercizio 2013 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale inviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo;
- nell'esercizio 2014 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale inviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo.
- nell'esercizio 2015 il saldo positivo della gestione amministrativa è stato in parte portato ad incremento delle posizioni individuali degli aderenti e per la parte residuale inviato all'esercizio successivo per la copertura di spese di promozione e di sviluppo.

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Benchmark:
Costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla basa di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.
Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration:
È espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola, della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una *duration* più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR:
Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Rating:
È un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le tre principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's, Standard & Poor's e Fitch. Prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa per Moody's, AAA per Standard & Poor's e Fitch) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C o D) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's e Fitch).

Turnover
Indicatore della quota del portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.
Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità:
Misura statistica della variabilità del prezzo di un titolo in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

FON.TE.
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO (COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI)

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare
(Informazioni aggiornate al 01/02/2017**)**

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei Sindaci; tali organi sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 36 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di amministrazione: è composto da 18 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (9 in rappresentanza dei lavoratori e 9 in rappresentanza dei datori di lavoro).
L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2015-2017 ed è così composto:

	Data di nascita	Comune di nascita	Designato dai
MAURIZIO GRIFONI (Presidente)	11/02/1955	MILANO	DATORI DI LAVORO
FAUSTO MORENO (Vice Presidente)	23/01/1943	SANREMO	LAVORATORI
MARCO ABATECOLA	21/06/1978	ROMA	DATORI DI LAVORO
ALDO AMONI	19/09/1949	FOLIGNO	DATORI DI LAVORO
FEDERICO BARBIERATO	27/01/1970	MONSELICE	DATORI DI LAVORO
LUCIANO BERTOZZI	13/12/1956	ROMA	DATORI DI LAVORO
DARIO CAMPEOTTO	20/10/1960	NERVESA DELLA BATTAGLIA	LAVORATORI
PIETRO DE ROSSI	11/10/1955	ROMA	LAVORATORI
STEFANO FRANZONI	04/02/1963	BERGAMO	LAVORATORI
DANILO LELLI	12/11/1963	ROMA	LAVORATORI
STEFANO MORANDI	03/12/1955	PISTOIA	DATORI DI LAVORO
ALBERTO MARCHIORI	09/09/1955	CAVRIANA	DATORI DI LAVORO
CARLO NEBIOLO	12/03/1951	ASTI	DATORI DI LAVORO
CARLO ALBERTO PANIGO	11/01/1948	MARANO TICINO	DATORI DI LAVORO
PAOLO PROIETTI	19/03/1962	ROMA	LAVORATORI
ROLANDO SIRNI	28/07/1945	ROMA	LAVORATORI
GENNARO STRAZZULLO	27/01/1969	NAPOLI	LAVORATORI
SILVIO TIRDI	07/09/1954	ROMA	LAVORATORI

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2015-2017 ed è così composto:

	Data di nascita	Comune di nascita	Designato dai
PIETRO MASTRAPASQUA (Presidente)	03/05/1958	ROMA	LAVORATORI
ALESSANDRA DE FEO	28/01/1966	NAPOLI	DATORI DI LAVORO
MICHELA MATALONE	13/10/1960	VICENZA	DATORI DI LAVORO
GIUSEPPE RUSSO CORVACE	13/04/1950	TARANTO	LAVORATORI

Direttore Generale Responsabile del Fondo: ANNA MARIA SELVAGGIO - Nata a Foggia – FG – il 18/10/1979
Funzione di controllo interno: Bruni, Marino & C. s.r.l.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a **Previnet S.p.A.**, avente sede in Preganziol - Località Borgo Verde – (TV), Via Enrico Forlanini, 24.

La banca depositaria

La banca depositaria di **FONDO PENSIONE FON.TE.** è Societè Generale Securities Services S.p.A.- Via Benigno Crespi, 19/A - 20159 Milano, Italia.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di **FONDO PENSIONE FON.TE.** è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione.

COMPARTO GARANTITO

- UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, Via Stalingrado 45 – Italia, e sede operativa in Bologna, P.zza Costituzione 2/2 - Italia; con delega per alcune classi di attività a J.P. Morgan Asset Management Sàrl, con sede in Londra, Finsbury Street 20 - UK;

- Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Inghilterra 3 – Italia; con delega di gestione a Eurizon Capital SGR S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore 3 – Italia.

COMPARTO BILANCIATO

- Credit Suisse (Italy) S.p.A., con sede in Milano, Via Santa Margherita 3 - Italia;
- Axa Investment Managers Paris S.A., con sede in Parigi, Puteaux, 6 Place de la Pyramide – Francia;
- Edmond de Rothschild Asset Management (France), con sede in Parigi, 47 rue du Faubourg Saint-Honoré - Francia;
- BNP Paribas Asset Management S.A., con sede legale in Parigi, 1 Boulevard Haussmann - Francia, e sede operativa in Parigi, 14 rue Bergere - Francia;
- UBS Global Asset Management (Italia) SGR S.p.A., con sede in Milano, Via del Vecchio Politecnico 3 – Italia; con delega di gestione a UBS Global Asset Management (UK) Ltd, con sede in Londra, Lombard Street 21 – UK;
- PIMCO Europe Ltd, con sede in Londra, 11 Baker Street - UK;
- ANIMA sgr S.p.A., con sede in Milano, Corso Garibaldi 99 – Italia.

COMPARTO CRESCITA

- Groupama Asset Management SGR S.p.A., con sede in Roma, Via di Santa Teresa 35 – Italia; con delega di gestione a Groupama Asset Management S.A., con sede in Parigi, 25 rue de la Ville l'Evêque – Francia.

COMPARTO DINAMICO

- Groupama Asset Management SGR S.p.A., con sede in Roma, Via di Santa Teresa 35 – Italia; con delega di gestione a Groupama Asset Management S.A., con sede in Parigi, 25 rue de la Ville l'Evêque – Francia.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è affidata a UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, Via Stalingrado, 45 – Italia, e sede operativa in Firenze, Via Lorenzo il Magnifico 1 – Italia.

La relativa convenzione ha decorrenza dal 15/04/2008 e la scadenza viene fissata dopo dieci anni dalla data di decorrenza della convenzione.

La convenzione stipulata dal **FONDO PENSIONE FON.TE.** ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE che, avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del FONDO PENSIONE, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso (**Opzione A**).

Opzione A

Coefficienti di conversione in rendita annua vitalizia immediata rivalutabile a premio unico, pagabile secondo la rateazione prescelta

Tavola di mortalità : RG48 per impegni differiti - Tasso tecnico : 2.5%

(Valori per 1000)

	Rateazione della rendita								
	annuale	semestrale	trimestrale	mensile	annuale	semestrale	trimestrale	mensile	
Età assicurativa	Sesso Maschile				Sesso Femminile				Età assicurativa
50	45,87347	45,34974	45,09234	44,92235	41,58260	41,15181	40,93974	40,79957	50
51	46,77086	46,22656	45,95913	45,78256	42,25092	41,80624	41,58739	41,44276	51
52	47,72416	47,15758	46,87930	46,69561	42,95819	42,49858	42,27244	42,12302	52
53	48,73787	48,14711	47,85707	47,66565	43,70763	43,23193	42,99794	42,84336	53
54	49,81677	49,19973	48,89692	48,69710	44,50273	44,00967	43,76721	43,60705	54
55	50,96612	50,32047	50,00374	49,79479	45,34756	44,83570	44,58408	44,41790	55
56	52,18991	51,51309	51,18122	50,96234	46,24643	45,71420	45,45265	45,27995	56
57	53,49378	52,78294	52,43457	52,20486	47,20442	46,65005	46,37771	46,19792	57
58	54,88579	54,13774	53,77131	53,52977	48,22692	47,64841	47,36433	47,17682	58
59	56,37666	55,58772	55,20147	54,94693	49,31997	48,71511	48,41820	48,22227	59
60	57,98090	57,14674	56,73860	56,46973	50,49075	49,85702	49,54608	49,34093	60
61	59,70675	58,82257	58,39024	58,10552	51,74579	51,08037	50,75403	50,53878	61
62	61,56503	60,62540	60,16625	59,86400	53,09380	52,39349	52,05022	51,82386	62
63	63,56940	62,56808	62,07916	61,75744	54,54450	53,80566	53,44370	53,20508	63
64	65,73472	64,66461	64,14251	63,79910	56,10878	55,32726	54,94461	54,69243	64
65	68,07842	66,93130	66,37212	66,00449	57,79903	56,97006	56,56443	56,29721	65
66	70,62037	69,38676	68,78598	68,39121	59,62950	58,74760	58,31636	58,03237	66
67	73,38330	72,05219	71,40458	70,97927	61,61653	60,67533	60,21544	59,91269	67
68	76,39239	74,95095	74,25044	73,79066	63,78037	62,77245	62,28035	61,95654	68
69	79,67536	78,10863	77,34815	76,84934	66,14375	65,06039	64,53190	64,18433	69
70	83,26364	81,55413	80,72544	80,18226	68,73240	67,56333	66,99358	66,61906	70

Tavola RG48 per impegni immediati e differiti

MASCHI	FEMMINE	Correzione da applicare all'età al termine della fase di accumulo:
Anno di nascita:	**Anno di nascita:**	
fino al 1941	fino al 1943	aumento di 1 anno
dal 1942 al 1951	dal 1944 al 1950	invariata
dal 1952 al 1965	dal 1951 al 1964	riduzione di 1 anno
dal 1966	dal 1965	riduzione di 2 anni

Il FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo aderente e su richiesta dello stesso, che in luogo della rendita di cui al precedente capoverso, sia erogata una delle seguenti altre rendite:

Opzione B "rendita certa 5 anni": rendita annua erogabile finché l'aderente è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'aderente prima di tale anniversario;

Opzione C "rendita certa 10 anni": rendita annua erogabile finché l'aderente è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'aderente prima di tale anniversario;

Opzione D "rendita reversibile" : rendita annua erogabile finché l'aderente e la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato sono entrambi in vita, e successivamente al decesso dell'aderente, nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché l'Assicurato superstite è in vita. L'aderente ha facoltà di optare per una percentuale di reversibilità compresa tra 0 e 100%. In ogni caso, con esclusivo riferimento alla presente opzione, la Società non erogherà prestazioni in forma di rendita che determinino un importo di rendita annua inferiore all'80% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Inoltre, il reversionario indicato dall'aderente deve aver compiuto, al tempo della designazione in scheda di polizza, il 35° anno di età;

Opzione E "rendita controassicurata": rendita annua erogabile finché l'aderente è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal FONDO PENSIONE per la posizione individuale, moltiplicato per il rapporto fra la rata di rendita in vigore per l'anno in corso e quella iniziale;
- la rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

E' concessa la facoltà al FONDO PENSIONE di richiedere al momento dell'esercizio della presente opzione, che il capitale previsto in caso di decesso venga corrisposto mediante versamenti ricorrenti rivalutabili di durata predeterminata a partire dalla data del decesso.
Nell'ipotesi in cui l'avente diritto risulti essere maggiorenne, è concessa al FONDO PENSIONE la facoltà di richiedere che il capitale venga corrisposto mediante versamenti ricorrenti rivalutabili di durata predeterminata (5 o 10 anni) a partire dalla data del decesso dell'aderente.
Nell'ipotesi in cui l'avente diritto risulti essere minorenne, è concessa al FONDO PENSIONE la facoltà che il capitale venga corrisposto mediante versamenti ricorrenti rivalutabili sino al compimento del 26° anno di età, con un minimo di erogazione quinquennale.
Inoltre, nell'ipotesi di corresponsione di erogazione del capitale mediante versamenti ricorrenti rivalutabili è altresì concessa facoltà all'avente diritto di versare un premio aggiuntivo sino ad un importo massimo pari al 25% del capitale residuo.
Opzione F "rendita LTC": rendita annua, erogabile finché l'aderente è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza.
La data di decorrenza di ciascuna rendita viene stabilita nel primo giorno del mese successivo alla data di versamento del premio unico e sarà erogata in via posticipata secondo la rateazione richiesta.
In relazione agli Assicurati che matureranno i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari e richiederanno il pagamento della rendita entro la data di scadenza della Convenzione, l'importo annuo di ciascuna rendita si ottiene moltiplicando il premio versato alla SOCIETA', al netto delle imposte ove previste, per i coefficienti indicati nelle Tabelle A1), B1), C1), D1), E1), F1) allegate alla Convenzione e riportate altresì nel Documento sull'erogazione delle rendite allegato alla presente Nota Informativa, con i criteri ivi previsti, in funzione dell'opzione di rendita scelta.
In ciascuna delle Tabelle sopraelencate è riportato il dettaglio del meccanismo di age shifting da utilizzare.
La SOCIETA', per l'elaborazione dei coefficienti di conversione in rendita ha adottato le seguenti tavole di mortalità:

- RG48 per impegni differiti distinta per sesso per le rendite di cui all'art. 1 delle Condizioni di Assicurazione, lettere A), B), C) e D) ed in relazione alla garanzia di rendita vitalizia immediata rivalutabile di cui alla lettera F) dell'art. 1 delle Condizioni di Assicurazione;
- RG48 per impegni immediati distinta per sesso per la rendita di cui alla lettera E) dell'art. 1 delle Condizioni di Assicurazione;
- relativamente alla garanzia legata alla perdita dell'autosufficienza (LTC), di cui all'art. 1 delle Condizioni di Assicurazione lettera F), sono utilizzate basi tecniche fornite dal mercato riassicurativo aventi origine da due studi condotti in Germania nel corso dei primi anni novanta ed opportunamente adattate al caso italiano mediante utilizzo della tavola di mortalità della popolazione generale italiana S.I.1992 elaborata dall'ISTAT ed ottenuta con i dati del censimento del 1992, distinta per sesso.

Il caricamento presente nel premio di tariffa, a fronte della sola componente relativa alla copertura assicurativa per non autosufficienza per l'intera vita dell'Assicurato (opzione F), è pari al 5% del rispettivo premio unico. Per le altre prestazioni in rendita non è applicato alcun caricamento frontale.
Per le spese di erogazione delle rendite, la SOCIETA' applica , indipendentemente dalla rateazione prescelta dall'Assicurato, un caricamento pari allo 0,70% del premio unico iniziale.
La SOCIETA' si impegna a corrispondere ai beneficiari[4] le rendite oggetto della presente Convenzione a fronte del pagamento di un premio unico anticipato per ciascuna rendita assicurata.

La Società gestisce le attività a copertura degli impegni assunti (riserva matematica) nei confronti degli Aderenti al Fondo pensione nella Gestione Separata FONDICOLL UnipolSai[5] con le modalità ed i criteri previsti dal Regolamento della Gestione allegato al Documento sull'erogazione delle rendite.

La Società riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni in base alle condizioni riportate nel DOCUMENTO SULL'EROGAZIONE DELLE RENDITE.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 16 aprile 2014 la funzione di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 39/2010, per gli esercizi 2014 – 2016 è stata affidata alla società Deloitte&Touche S.p.A., con sede in via della Camilluccia, 589/A, Roma.

[4] Nel caso di esercizio dell'opzione A), B), C), E) ed F) beneficiario delle prestazioni in caso di vita è l'Assicurato.
Nel caso di esercizio dell'opzione D) beneficiario è l'Assicurato finché in vita, alla morte di quest'ultimo, se il reversionario è ancora in vita, beneficiario è il reversionario stesso che assumerà la qualifica di assicurato.
Nel caso di esercizio delle opzioni B), C) od E), beneficiari delle prestazioni in caso di morte dell'Assicurato sono gli aventi diritto individuati dall'Assicurato stesso.
[5] Con effetto a decorrere dal 01.10.2014 a seguito di fusione tra la precedente Gestione Speciale FONDICOLL e la Gestione Speciale GEPRECOLL.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella **Parte V** dello **Statuto**.